



Agenzia per la Coesione Territoriale

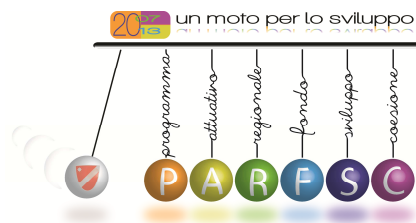
Regione Molise

Rapporto Annuale di Esecuzione 2014

Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise 2007/2013

Cod. 2007MO002FA009

Risorse Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013



Febbraio 2015

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione è stato redatto dagli Uffici “Programmazione e Coordinamento Attuativo Programmi FSC” e “Coordinamento Monitoraggio Programmi FSC” del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Direzione Area Seconda, con la collaborazione della dr.ssa Olga Cassetta, unità di Assistenza Tecnica del PAR – Area Monitoraggio dei Programmi e dei Progetti

1. Identificazione	5
2. Stato di attuazione del Programma Attuativo	5
2.1. Risultati e analisi dei progressi	11
2.1.1. <i>Avanzamento del Programma</i>	12
2.1.2. <i>Avanzamento procedure di aggiudicazione</i>	18
2.1.3. <i>Avanzamento Finanziario</i>	19
2.1.4. <i>Avanzamento procedurale</i>	19
2.1.5. <i>Avanzamento economico</i>	21
2.1.6. <i>Avanzamento fisico</i>	21
2.2. Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma	23
2.2.1. <i>Priorità 1. Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane</i>	23
2.2.2. <i>Priorità 2. Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività</i>	27
2.2.3. <i>Priorità 3. Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo</i>	27
2.2.4. <i>Priorità 4. Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale</i>	36
2.2.5. <i>Priorità 6. Reti e collegamenti per la mobilità e accessibilità immateriale</i>	39
2.2.6. <i>Priorità 7. Competitività dei sistemi produttivi e occupazione</i>	42
2.2.7. <i>Priorità 8. Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani</i>	48
2.2.8. <i>Priorità 10. Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci</i>	49
2.3. Stato di attuazione analitico degli APQ.....	50
2.3.1. <i>MO1C - APQ "Innovazione e ricerca universitaria"</i>	50
2.3.2. <i>MO2A - APQ "Viabilità"</i>	51
2.3.3. <i>MO2M - APQ "II.A Accessibilità materiale - Viabilità - 1° Atto integrativo"</i>	52
2.3.4. <i>MO3C - APQ "Gestione dei rifiuti urbani"</i>	52
2.3.5. <i>MO3M – I Atto Integrativo "Gestione dei rifiuti urbani"</i>	53
2.3.6. <i>MO3D – APQ "Sistema idrico e fognario depurativo"</i>	53
2.4. Stato di attuazione analitico dei SAD	54
2.4.1. <i>SAD MO1A - I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro</i>	54
2.4.2. <i>SAD MO1B - I.B Fondo di garanzia</i>	55
2.4.3. <i>SAD MO3B – III.B Difesa suolo</i>	55
2.4.4. <i>SAD MO3F - III.F Sicurezza e legalità</i>	56
2.4.5. <i>SAD MO4A - IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi</i>	56
2.4.6. <i>SAD MO4B – IV.B Rete socio-sanitaria regionale</i>	56
2.4.7. <i>SAD MO5A - V.A Istruzione</i>	56
2.4.8. <i>SAD MO5B - V.B Progetto Scuola Sicura</i>	57

2.4.9. SAD MO6A - VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità.....	57
2.4.10. SAD MO6B - VI.B Valutazione.....	57
2.4.11. SAD MO6D - VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità.....	57
2.4.12. SAD MO7D - VII.D Copertura disavanzo sanitario (art.2, comma 90 legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Delibera CIPE n. 12/2012).....	58
2.5. Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine	58
2.5.1. Azione Cardine Collegamento meridionale A1-A14: Termoli San Vittore – tratta 1 (San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campochiaro)	58
2.5.2. Completamento della Progettazione definitiva SS 17 "Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico" Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro.....	58
2.5.3. Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87 nel tratto S. Elia – Casacalenda - Larino - Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000	59
2.6. Cronoprogramma di spesa FSC.....	60
2.7. Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	60
2.8. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli	60
2.9. Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	61
2.10. Valutazione e sorveglianza	61
2.11. Attività di controllo.....	62
2.12. Analisi qualitativa della gestione delle Economie	64
2.13. Assistenza Tecnica	64
2.14. Informazione e pubblicità.....	64
2.15. Progetti esemplari	65
3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali	66
Istruzione	68
Servizi per l'infanzia	68
Servizi di cura agli anziani (ADI).....	68
Rifiuti urbani	69
Idrico integrato	69

Programmazione 2007-2013

1. Identificazione

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	Programmazione:	2007-2013
	Titolo del programma:	2007MO002FA009 - Programma Attuativo Regionale (PAR) del Molise Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento del monitoraggio:	31/12/2014

Il presente Rapporto è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto al punto 5 del "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS" e riepiloga, per priorità del QSN e Assi prioritari e Linee di intervento del PAR Molise, le informazioni e i dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico relativi agli interventi attivati, inseriti nel sistema di monitoraggio SGP, e validati dai controlli regionali.

2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

Il CIPE, nella seduta del 21 dicembre 2007, ha approvato la delibera n. 166 recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate", con la quale ha ripartito le risorse del Fondo tra le macroaree del Centro Nord e del Mezzogiorno e le Amministrazioni centrali e ha stabilito le procedure di elaborazione, approvazione ed attuazione dei Programmi di interventi di interesse strategico regionale per l'attuazione della politica regionale unitaria, assegnando alla Regione Molise risorse per un importo pari a 476,589 milioni di euro.

La Regione Molise, sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta Delibera CIPE n. 166/2007, ha elaborato il "Piano Attuativo Regionale (PAR) – Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013", che è stato adottato con deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2009, n. 168, e trasmesso al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (già Dipartimento per le Politiche di Sviluppo - DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico per la relativa istruttoria, ai fini della verifica di coerenza ed efficacia programmatica ed attuativa e della successiva approvazione da parte del CIPE.

Il CIPE, nella seduta del 6 marzo 2009, ha adottato la delibera n. 1 recante "Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007", con cui l'assegnazione del FAS 2007/2013 alla Regione Molise è stata aggiornata da 476,589 a 452,316 milioni di euro, operando, di fatto, una riduzione, ma prevedendo, allo stesso tempo, la possibilità, per il DPS, di esaminare i Programmi regionali nell'originario valore stabilito dalla delibera CIPE n.166/2007, collegando l'impegnabilità annua delle somme eccedenti l'assegnazione di cui alla stessa delibera, alla sussistenza di maggiori risorse destinate al FAS, a partire dal 2011, ovvero anticipatamente in un quadro di finanza pubblica più favorevole, ovvero alla disponibilità di risorse già programmate e non utilizzate (punto 2.10).

Da febbraio a ottobre del 2009 l'attività istruttoria del DPS ha reso necessarie integrazioni e modifiche al PAR, così come approvato dalla DGR n. 168/2009. L'istruttoria del DPS, propedeutica e preliminare all'esame da parte del CIPE, si è conclusa positivamente.

A causa della crisi finanziaria ed economica, a livello nazionale si è registrato un forte ritardo nell'attivazione delle risorse FAS 2007-2013 dei Programmi Attuativi Regionali, tanto che nel 2010 vi è stato un vero e proprio "blocco".

Infatti, la delibera CIPE del 30 luglio 2010, n. 79, ha subordinato l'attivazione delle risorse del FAS (FSC) 2007-2013 alla preventiva ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi regionali FAS 2000/2006, ricognizione che, per la Regione Molise, si è conclusa il 31 maggio 2011, rinviando a successiva delibera del CIPE, la definizione delle regole, degli indirizzi e delle modalità riferite alla programmazione delle risorse FSC per i periodi 2000/2006 e 2007/2013.

Il Consiglio dei Ministri, in data 26 novembre 2010, ha approvato il Piano Nazionale per il Sud, che ha imposto una forte concentrazione di risorse su progetti strategici per lo sviluppo e la conseguente individuazione di iniziative a forte impatto regionale e interregionale.

Con delibera 11 gennaio 2011, n. 1, il CIPE, oltre a definire gli obiettivi, i criteri e le modalità per la programmazione delle risorse FSC per i periodi 2000/2006 e 2007/2013, ha disposto la ulteriore riduzione, da 452,316 a 407,084 milioni di euro dell'assegnazione del FAS 2007/2013 alla Regione Molise poste a copertura del PAR.

La stessa delibera, inoltre, ha stabilito che le Regioni per le quali non fosse avvenuta la presa d'atto da parte del CIPE dei Programmi regionali FAS 2007/2013, effettuassero la revisione del quadro finanziario conseguente alla riduzione delle assegnazioni operate, nonché la revisione e l'aggiornamento dei Programmi stessi tenendo conto delle linee guida per la realizzazione del Piano Nazionale per il SUD al fine di renderli coerenti con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali dello stesso.

A tal fine, è stato avviato un nuovo processo di concertazione tecnico-istituzionale con il DPS.

Nel frattempo, con decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 88, tra l'altro, il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) ha assunto la nuova denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Il suddetto processo di concertazione tecnico-istituzionale sul Programma Attuativo Regionale (PAR) del Molise – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013 si è concluso in data 3 agosto 2011, con la presa d'atto del PAR Molise FSC 2007/2013 da parte del CIPE con deliberazione n. 63 (*G.U. n. 9 in data 12 gennaio 2012*).

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 605 del 4 agosto 2011, ha preso atto della decisione del CIPE nella seduta del 3 agosto 2011 ed ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), la cui dotazione è pari a 407,084 milioni di euro.

La copertura finanziaria del PAR è stata assicurata solo in data 26 marzo 2012, data in cui la Corte dei Conti ha registrato il provvedimento, previsto al punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007, del Direttore della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del MiSE, in data 20 gennaio 2012, di messa a disposizione delle risorse del FSC 2007-2013 alla Regione, provvedimento notificato alla Regione con nota prot. n. 4550-U del 5 aprile 2012.

L'Organismo di Certificazione del PAR, con nota prot. n. 1729/12 del 27 gennaio 2012, ha richiesto la prima quota a titolo di anticipazione di importo pari ad euro 32.566.720,00, trasferita alla Regione nel mese di giugno 2012.

La Regione Molise ha comunque garantito, attraverso l'anticipazione di risorse a carico del bilancio regionale, l'attivazione, sin dagli anni 2008/2009, di interventi previsti nell'ambito di alcune Linee di Intervento del Programma, in particolare nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e Imprenditorialità", al fine di contrastare la crisi economica e finanziaria in atto.

Ciò ha consentito, successivamente all'inserimento degli interventi in SGP e alla validazione dei dati di monitoraggio alla data del 31 dicembre 2012, l'accertamento della spesa sostenuta (in termini di costo realizzato a valere sul FSC 2007/2013) pari a 57.879.712,73 euro, comprensiva sia del 75% dell'importo della prima quota, pari a 24.425.040,00 euro, sia di una ulteriore spesa, pari a 33.454.672,73 euro, che rappresenta l'8,58% della dotazione complessiva del PAR.

Successivamente, l'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR, con nota prot n. 1943/13 del 31 gennaio 2013, ha trasmesso l'attestazione dell'Organismo di Certificazione del PAR, per la richiesta della seconda e terza quota per un importo complessivo pari ad euro 65.133.440,00 corrispondente al 16% della dotazione finanziaria complessiva del Programma, trasferita alla Regione nel mese di giugno 2013.

Aggiornamento programmatico e finanziario del PAR

L'aggiornamento programmatico e finanziario del PAR, rispetto al testo oggetto di presa d'atto del CIPE con delibera 3 agosto 2011, n. 63 è relativo a:

Adempimenti di cui:

- a. alle delibere del CIPE n. 8 e n.12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013;
- b. al successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 agosto 2013 "Riparto del concorso finanziario agli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario per gli anni 2013 e 2014, di cui all'art.16, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135", che ha imputato al Molise, per il triennio 2013-2015, una riduzione finanziaria pari ad euro 31.244.896,00, pertanto superiore di euro 6.442.879,00 rispetto a quella quantificata in euro 24.802.017,00 dalla delibera CIPE n. 14/2013;
- c. alla deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 15 marzo 2014 con cui, ai sensi dell'articolo 1, commi 122 e 125 della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), come modificato dall'art. 1 bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, la regione Molise ha dato applicazione al "Patto Verticale Incentivato" per l'anno 2014 cedendo spazi finanziari, ai fini del patto di stabilità 2014, ai Comuni e alle province che ne hanno fatto richiesta, per euro 10.224.228,00;

Riprogrammazione delle Linee di Intervento:

- a. I.C "Innovazione e ricerca universitaria";
- b. II.A "Accessibilità Materiale";
- c. III.B "Difesa Suolo";
- d. III.D "Sistema Idrico Integrato".

Adempimenti delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8

La delibera del CIPE 20 gennaio 2012, n. 8 (*G.U. n.121 del 25 maggio 2012*), recante “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno”, ha individuato per la regione Molise gli interventi di carattere strategico regionale, prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico, per un costo complessivo di 27,000 milioni di euro, di cui euro 2.440.508,26 a valere su risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, euro 10.559.491,74 a valere sulle riduzioni delle assegnazioni disposte a carico dei PAIN 2007-2013 “Attrattori culturali, naturali e turismo” e “Energie rinnovabili e risparmio energetico” ed euro 14.000.000,00 a valere su risorse FSC 2007-2013 assegnate al PAR Molise, operando, di fatto la riprogrammazione del PAR.

La predetta delibera n. 8/2012, fa seguito all’Accordo di Programma fra la Regione Molise e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, stipulato in data 2 maggio 2011, ai sensi dell’art.2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010), finalizzato alla programmazione e al finanziamento di un piano straordinario di interventi prioritari e urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale (Piano “Frane e versanti”), per un importo complessivo di 27,000 mln di euro, da finanziare con risorse nazionali pari a 24,000 mln di euro e regionali FSC 2007-2013 pari a 3,000 mln di euro, e alla successiva integrazione dell’Accordo, in data 9 gennaio 2012, tra il Presidente della Regione Molise, il Ministro per la Coesione Territoriale e il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativo al Piano “Frane e versanti”, con cui, a seguito delle riduzioni di bilancio intervenute nel corso del 2011 con conseguente riduzione dei finanziamenti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione si impegnava a cofinanziare il Piano “Frane e versanti” per 14,000 mln di euro con risorse provenienti dal Programma Attuativo Regionale (PAR).

Adempimenti delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 12

La delibera del CIPE 20 gennaio 2012, n. 12 (*G.U. n. 89 del 16.04.2012*), concernente “Ripiano del disavanzo sanitario della Regione Molise nell’ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Modifica della delibera n. 82/2011”, ha disposto quanto segue:

- *l’esigenza finanziaria della Regione Molise, per il ripiano del disavanzo sanitario regionale, già quantificata in 55 milioni di euro, è posta a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione destinate al finanziamento del PAR 2007-2013 della medesima Regione;*
- *l’utilizzazione del citato importo di 55 milioni di euro rimane subordinata agli esiti dell’apposito Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali;*
- *la Regione procederà ad aggiornare programmaticamente e finanziariamente il citato PAR già oggetto di presa d’atto con la delibera n. 63/2011, al fine di renderlo coerente con la finalizzazione di 55 milioni di euro per il ripiano del disavanzo sanitario regionale. Il PAR aggiornato sarà oggetto di nuovo esame dal parte di questo Comitato (CIPE).*

Il Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, con verbale della riunione del 17 aprile 2013, ha valutato positivamente la possibilità di erogare alla Regione i Fondi FAS (oggi Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC) per 55 mln di euro a copertura dei disavanzi a tutto il 2009.

Adempimenti delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14

La delibera del CIPE 8 marzo 2013, n. 14 (G.U. n. 140 del 17.06.2013), concernente “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – attuazione dell’articolo 16 – comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo”, al punto 1, ha disposto che: *“In applicazione dell’art. 16, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito nella legge n. 135/2012), come modificato dall’art. 1, comma 117, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) assegnate alle Regioni a statuto ordinario sono imputate riduzioni per il triennio 2013-2015, articolate per singole annualità ... omissis ...”, in linea con le percentuali derivanti dalla ripartizione concordata tra le Regioni nell’ambito della Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 ... omissis*, e che, per la Regione Molise, tale riduzione è nei limiti dell’importo di euro 24.802.017,00.

La stessa delibera del CIPE n. 14/2013, ha disposto, altresì:

- *viene stabilito in 60 giorni dalla emanazione del decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze ai sensi dell’art. 16, comma 2, del decreto legge n. 95/2012 il termine entro il quale le Regioni dovranno comunicare al DPS (Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica) gli interventi/azioni da definanziare, totalmente o parzialmente, a copertura della riduzione;*
- *sono esclusi in ogni caso da eventuali definanziamenti gli interventi inseriti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS);*
- *le predette riduzioni rappresentano il valore massimo delle riduzioni poste a carico del FSC, con possibilità, per ciascuna Regione, di utilizzare a copertura delle riduzioni di propria pertinenza ed in relazione ai successivi accordi annuali in sede di Conferenza Stato-Regioni, risorse diverse dal FSC;*
- *eventuali risorse FSC che dovessero rendersi disponibili per il periodo di programmazione 2014-2020 potranno essere impiegate dalle regioni interessate dalle riduzioni per assicurare copertura finanziaria agli interventi che ne risultassero privi al termine del ciclo di programmazione 2007-2013.*

Con deliberazione della Giunta regionale n. 362 del 26 luglio 2013 è stato approvato l’aggiornamento programmatico e finanziario del PAR FSC Molise 2007-2013, in attuazione delle richiamate delibere del CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n.14 dell’8 marzo 2013.

Adempimenti Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 7 agosto 2013

Il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 7 agosto 2013 (G.U. n. 210 del 7 settembre 2013) *“Riparto del concorso finanziario agli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario per gli anni 2013 e 2014, di cui all’art.16, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135”*, successivo all’adozione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 362/2013, ha imputato al Molise, per il triennio 2013-2015, una riduzione finanziaria pari ad euro 31.244.896,00, pertanto superiore di euro 6.442.879,00 rispetto a quella quantificata in euro 24.802.017,00 dalla delibera CIPE n. 14/2013;

La richiamata delibera del CIPE n. 14/2013, nell’imputare alle Regioni a statuto ordinario le riduzioni per il triennio 2013-2015 alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) assegnate, ha dato alle stesse la possibilità di recuperare dette riduzioni, in caso di adesione al “Patto Verticale Incentivato” per gli anni 2013 e 2014.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 15 marzo 2014, ai sensi dell'articolo 1, commi 122 e 125 della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), come modificato dall'art. 1 bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, la Regione Molise ha dato applicazione al "Patto Verticale Incentivato" per l'anno 2014 cedendo spazi finanziari, ai fini del patto di stabilità 2014, ai Comuni e alle Province che ne hanno fatto richiesta, per euro 10.224.228,00.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 587 dell'8 novembre 2014, sono state riassegnate, alle Linee di intervento I.C "Innovazione e Ricerca universitaria" (euro 2.000.000,00), III.D "Sistema Idrico Integrato" (euro 1.687.308,53) e VI.B "Valutazione" (euro 114.040,47), oggetto di precedente riduzione finanziaria, risorse complessive pari euro 3.801.349,00, quale differenza fra le ulteriori riduzioni a carico delle risorse FSC, disposte dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 agosto 2013, passate da euro 24.802.017,00 ad euro 31.244.896,00, con conseguente impegno ad operare una ulteriore riduzione a carico del PAR FSC di euro 6.442.879,00 e il recupero di parte delle predette riduzioni, in forza dell'art. 1, commi 122 e 125 della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), come modificato dall'art. 1 bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (legge 6 giugno 2013, n. 64), a seguito della cessione, da parte della Regione Molise, di spazi finanziari, per euro 10.224.228,00, ai Comuni e alle Province che ne hanno fatto richiesta (Patto verticale incentivato per l'anno 2014), con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n.96/2014.

Infine, con le deliberazioni n. 642 del 25 novembre 2014 e n. 712 del 30 dicembre 2014, quest'ultima successivamente integrata/rettificata con deliberazione n.76 del 17 febbraio 2015, la Giunta regionale ha approvato la riprogrammazione della Linea di intervento II.A "Accessibilità materiale", della Linea di intervento III.B "Difesa Suolo" e della Linea di Intervento III.D "Sistema idrico integrato".

Nello schema che segue si riporta la comparazione fra il Piano finanziario del PAR oggetto di presa d'atto del CIPE con delibera n. 63/2011, il Piano finanziario del PAR approvato con DGR n. 362/2013 a seguito degli adempimenti di cui alle delibere del CIPE n. 8 e n.12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013 e il Piano finanziario del PAR approvato con DGR n. 587/2014 a seguito del recupero di parte delle riduzioni disposte dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 agosto 2013, in forza dell'art. 1, commi 122 e 125 della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), come modificato dall'art. 1 bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (legge 6 giugno 2013, n. 64).

ASSE	Linee di intervento PAR Molise	PAR Molise Delibera CIPE n. 63/2011	PAR Molise aggiornato DGR. n. 362/2013	PAR Molise aggiornato DGR n. 587/2014
Asse I Innovazione e Imprenditorialità	I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	67.184.000,00	67.184.000,00	67.184.000,00
	I.B Fondo di garanzia	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
	I.C Innovazione e ricerca universitaria	22.250.000,00	-	2.000.000,00
Totale Asse I		114.434.000,000	92.184.000,00	94.184.000,00
Asse II Accessibilità	II.A Accessibilità materiale	103.330.000,00	103.330.000,00	103.330.000,00
	II.B Accessibilità immateriale	5.000.000,00	-	-
Totale Asse II		108.330.000,000	103.330.000,00	103.330.000,00

ASSE	Linee di intervento PAR Molise	PAR Molise Delibera CIPE n. 63/2011	PAR Molise aggiornato DGR. n. 362/2013	PAR Molise aggiornato DGR n. 587/2014
Asse III Ambiente e Territorio	III.B Difesa suolo	9.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
	III.C Gestione dei rifiuti urbani	19.700.000,00	19.700.000,00	19.700.000,00
	III.D Sistema idrico integrato	90.000.000,00	30.000.000,00	31.687.308,53
	III.F Sicurezza e legalità	5.000.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale Asse III		123.700.000,000	72.200.000,00	73.887.308,53
Asse IV Inclusione e Servizi Sociali	IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	IV.B Rete socio-sanitaria regionale	13.420.000,00	13.420.000,00	13.420.000,00
Totale Asse IV		18.420.000,000	18.420.000,00	18.420.000,00
Asse V Capitale Umano	V.A Istruzione	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	V.B Progetto "Scuola Sicura"	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Totale Asse V		30.000.000,000	30.000.000,00	30.000.000,00
Asse VI Governance e Azioni di Sistema	VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
	VI.B Valutazione	1.500.000,00	700.000,00	814.040,47
	VI.C Monitoraggio (inclusa quota riservata a CPT)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	700.000,00	447.983,00	447.983,00
Totale Asse VI		12.200.000,000	11.147.983,00	11.262.023,47
Copertura disavanzo sanitario (articolo 2, comma 90 legge 23/12/2009, n. 191 – Delibera CIPE n.12/2012)		-	55.000.000,00	55.000.000,00
Totale PAR Molise		407.084.000,00	382.281.983,00	386.083.332,00
Riduzioni di spesa – Attuazione art. 16, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (Delibera CIPE n. 14/2013)		-	24.802.017,00	21.000.668,00

2.1. Risultati e analisi dei progressi

Le tabelle contenute nel presente Rapporto riportano i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale al 31 dicembre 2014 del PAR Molise. Le tabelle sono state acquisite direttamente dalla banca dati del sistema informativo Sistema Gestione Progetti Query (SGPQ) del DPS, che ha fornito all'Organismo di Programmazione e Attuazione del Programma i report a supporto del RAE.

Si evidenzia che nelle suddette tabelle i dati fanno riferimento a tutti i progetti "verificati", "sospesi" e "chiusi" appartenenti alla versione al 31.12.2014 ed a tutti i progetti "chiusi" e "sospesi" nelle versioni precedenti. I dati dei progetti "non monitorati" sono relativi all'ultima versione verificata.

Inoltre, in relazione alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti, (OGV), si precisa quanto segue.

La circolare Prot. DPS 8625 del 17 settembre 2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN), avente ad oggetto l'attuazione della delibera CIPE n.21/2014, tra l'altro, nel ribadire che la data del 31/12/2015 viene fissata quale termine ultimo per l'assunzione dell'OGV per il complesso delle risorse FSC relative al ciclo 2007/2013,

fornisce chiarimenti circa l'individuazione procedurale/temporale dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante¹ (OGV).

2.1.1. Avanzamento del Programma

Di seguito si riporta il Piano finanziario del PAR FSC Molise 2007/2013, articolato per Assi e Linee di intervento (Tabella 1), approvato dalla Giunta Regionale, con deliberazione n. 605 del 4 agosto 2011, a seguito della presa d'atto da parte del CIPE nella seduta del 3 agosto 2011 con delibera n. 63, comparato con quello approvato con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 587 dell'8 novembre 2014.

ASSE	Linee di intervento PAR Molise	Priorità QSN	FSC 2007-2013 Delibera CIPE n. 63/2011	PAR Molise aggiornato DGR n. 587/2014
Asse I Innovazione e Imprenditorialità	I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	7	67.184.000,00	67.184.000,00
	I.B Fondo di garanzia	7	25.000.000,00	25.000.000,00
	I.C Innovazione e ricerca universitaria	7	22.250.000,00	2.000.000,00
Totale Asse I			114.434.000,00	94.184.000,00
Asse II Accessibilità	II.A Accessibilità materiale	6	103.330.000,00	103.330.000,00
	II.B Accessibilità immateriale	2	5.000.000,00	-
Totale Asse II			108.330.000,00	103.330.000,00
Asse III Ambiente e Territorio	III.B Difesa suolo	3	9.000.000,00	20.000.000,00
	III.C Gestione dei rifiuti urbani	3	19.700.000,00	19.700.000,00
	III.D Sistema idrico integrato	3	90.000.000,00	31.687.308,53
	III.F Sicurezza e legalità	8	5.000.000,00	2.500.000,00
Totale Asse III			123.700.000,00	73.887.308,53
Asse IV Inclusione e Servizi Sociali	IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi	4	5.000.000,00	5.000.000,00
	IV.B Rete socio-sanitaria regionale	4	13.420.000,00	13.420.000,00
Totale Asse IV			18.420.000,00	18.420.000,00
Asse V Capitale Umano	V.A Istruzione	1	5.000.000,00	5.000.000,00
	V.B Progetto "Scuola Sicura"	1	25.000.000,00	25.000.000,00
Totale Asse V			30.000.000,00	30.000.000,00

¹ Circolare Prot. DPS 8625 del 17 settembre 2014. Allegato OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE (OGV).

Il "Dizionario generale dei termini di riferimento" della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale definisce l'OGV come "l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo".

Per tutte le tipologie di investimento essa può individuarsi nell'aggiudicazione provvisoria in favore di soggetto terzo contraente selezionato sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento. Nell'ipotesi di procedura negoziata l'OGV discende dall'atto amministrativo con il quale l'amministrazione individua il soggetto terzo contraente.

Tale principio, chiaramente applicabile alle categorie "opere pubbliche" ed "acquisizione di beni e servizi", in relazione ad altre tipologie di opere può declinarsi come segue:

- Lavori in economia: provvedimento formale di approvazione del programma di lavoro da parte del soggetto attuatore.
- Aiuti alle imprese: individuazione del soggetto beneficiario dell'aiuto (nel caso di selezione dei soggetti tramite bando si considera la data finale fissata dal bando per la presentazione delle domande; in tutti gli altri casi si considera l'individuazione del beneficiario previa chiusura dell'istruttoria - ad es. soggetti individuati con procedure negoziate, soggetti destinatari di aiuti individuali notificati alla Commissione europea, ecc.).
- Strumenti di ingegneria finanziaria: versamento all'apposito fondo delle risorse da destinare agli interventi previsti.

ASSE	Linee di intervento PAR Molise	Priorità QSN	FSC 2007-2013 Delibera CIPE n. 63/2011	PAR Molise aggiornato DGR n. 587/2014
Asse VI Governance e Azioni di Sistema	VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	10	9.000.000,00	9.000.000,00
	VI.B Valutazione	10	1.500.000,00	814.040,47
	VI.C Monitoraggio	10	1.000.000,00	1.000.000,00
	VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	10	700.000,00	447.983,00
Totale Asse VI			12.200.000,00	11.262.023,47
Copertura disavanzo sanitario (articolo 2, comma 90 legge 23/12/2009, n. 191 – Delibera CIPE n.12/2012)			-	55.000.000,00
Totale PAR Molise			407.084.000,00	386.083.332,00
Riduzioni di spesa – Attuazione art. 16, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (Delibera CIPE n. 14/2013)			-	21.000.668,00

Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma per Assi e Linee di intervento del PAR

Nella successiva Tabella 2 si sintetizza l'avanzamento del Programma.

Si evidenzia che la stessa differisce dalla relativa Tabella del Report “RAE Programmazione 2007/2013 del PAR Molise”, dal momento che quest'ultima erroneamente prende in considerazione i 14 progetti di ricerca pari a 7,000 milioni di euro (APQ MO1C “Ricerca e innovazione universitaria”. Vedasi paragrafo 2.3.1), anche se gli stessi sono stati oggetto di definanziamento, e 3 progetti pari ad euro 690.000,00, annullati nelle precedenti sessioni di monitoraggio (SAD Linea di Intervento MO5A Istruzione. Vedasi paragrafo 2.2.1 e 2.4.7).

Pertanto, si è proceduto ad effettuare le necessarie correzioni al fine di rendere coerenti le informazioni delle Tabelle.

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di intervento PAR	Dotazione FSC delibera CIPE n.63/2011	Dotazione FSC post DGR n.587/2014	Linea di azione PAR attivata	Progetti Attivati		Progetti validati al 31.12.2014		Ripartizione del valore totale per fonte di finanziamento							
							N.	Finanziamenti	N.	Finanziamenti	FSC Regione	FSC Stato	Altro stato	Altro pubblico	UE	Regione	Comune	Privato
1	1.2	1.1.1	V.A Istruzione	5,000	5,000	511 - Istruzione	1	0,500	1	0,500	0,500	-	-		-	-	-	-
	1.2	1.2.1					19	3,911	19	3,911	3,911	-	-		-	-	-	-
	1.2	1.2.2					-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
	1.2	1.2.1	V.B Progetto "Scuola Sicura"	25,000	25,000	521 - Progetto "Scuola Sicura"	17	27,776	16	26,756	23,500	-	-		-	3,056	0,200	-
2	2.1	2.1.8	II.B Accessibilità immateriale	5,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
3	3.2	3.2.1	III.B Difesa suolo	9,000	20,000	321 - Difesa suolo	87	27	86	26,700	13,700	10,559	2,441		-	-	-	-
	3.2	3.2.2	III.C Gestione rifiuti urbani	19,700	19,700	331 - Gestione rifiuti urbani	25	15,831	24	15,314	10,909	-	4,414	0,160	-	0,080	0,547	-
	3.2	3.2.1	III.D Sistema Idrico integrato	90,000	31,687	-	-	-	-	-	-	-			-	-	-	-
4	4.1	4.1.1	IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi	5,000	5,000	411 - Inclusione sociale e Interventi socio-educativi	132	5,359	132	5,359	4,968	-			-	-	0,391	-
	4.1	4.1.1	IV.B Rete socio-sanitaria regionale	13,420	13,420	421 - Rete socio-sanitaria regionale	13	13,420	13	13,420	13,420	-			-	-	-	-
6	6.1	6.1.3	II.A Accessibilità materiale ²	103,330	103,330	2.1.1 - Interventi strategici per la mobilità	2	10,665	2	10,665	10,665 ³	-	-		-	-	-	-

² Si vedano paragrafi 2.2.5 e 2.3.2.

³ La copertura FSC è così ripartita: 9,220 milioni di euro FSC 2007/2013 e 1,445 milioni di euro FSC 2000/2006.

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di intervento PAR	Dotazione FSC delibera CIPE n.63/2011	Dotazione FSC post DGR n.587/2014	Linea di azione PAR attivata	Progetti Attivati		Progetti validati al 31.12.2014		Ripartizione del valore totale per fonte di finanziamento							
							N.	Finanziamenti	N.	Finanziamenti	FSC Regione	FSC Stato	Altro stato	Altro pubblico	UE	Regione	Comune	Privato
7	7.2	7.2.2	I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	67,184	67,184	111 - Strumenti finanziari per la capitalizzazione delle imprese	2	31,138	2	31,138	31,138	-	-		-	-	-	-
						112 - Sostegno temporaneo per le imprese	3	20,437	3	20,437	20,437	-	-		-	-	-	-
						113 - Interventi a sostegno delle imprese	259	6,599	259	6,599	6,599	-	-	-	-	-	-	-
	7.2	7.2.3	I.B Fondo di garanzia	25,000	25,000	121 - Fondo di garanzia	565	21,001	565	21,001	21,001	-	-		-	-	-	-
	7.1	7.1.1	I.C Innovazione e ricerca universitaria ⁴	22,250	2,000	131 - Innovazione e ricerca universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	8.1	8.1.2	III.F Sicurezza e legalità	5,000	2,500	361 - Sicurezza e legalità	2	2,500	2	2,500	-	-			-	-	-	-
10	10.1	10.1.1	VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	9,000	9,000	611 - Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	3	6,834	3	6,834	6,834	-			-	-	-	-
	10.1	10.1.1	VI.B Valutazione	1,500	0,814	621 - Valutazione	1	0,024	1	0,024	0,024				-	-	-	-
	10.1	10.1.1	VI.C Monitoraggio	1,000	1,000	-	-	-		-	-				-	-	-	-
	10.1	10.1.1	VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	0,700	0,448	641 - Comunicazione, informazione e pubblicità	2	0,002	2	0,002	0,002				-	-	-	-

⁴ Si veda paragrafo 2.3.1.

Priorità QSN	Obiettiv o generale	Obiettivo specifico	Linea di intervento PAR	Dotazione FSC delibera CIPE n.63/2011	Dotazione FSC post DGR n.587/2014	Linea di azione PAR attivata	Progetti Attivati		Progetti validati al 31.12.2014		Ripartizione del valore totale per fonte di finanziamento							
							N.	Finanziamenti	N.	Finanziamenti	FSC Regione	FSC Stato	Altro stato	Altro pubblico	UE	Regione	Comune	Privato
VII.D Copertura disavanzo sanitario (art.2, comma 90 legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Delibera CIPE n. 12/2012)				0,000	55,000	VII.D Copertura disavanzo sanitario	23	55,000	23	55,000	55,000							
Totale				407,084	386,083		1.156	247,997	1.153 ⁵	246,160	211,943	10,559	6,855	0,160	-	3,136	1,138	0

Tabella 2 – Piano Finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014 per priorità del QSN (valori in milioni di euro)

⁵ Il numero complessivo dei progetti validati al 31/12/2014 pari a 1.153 differisce da quello della relativa Tabella del Report “RAE Programmazione 2007/2013 del PAR Molise”, dal momento che quest’ultima erroneamente prende in considerazione i 14 progetti di ricerca pari a 7,000 milioni di euro (APQ MO1C “Ricerca e innovazione universitaria”. Vedi paragrafo 2.3.1), anche se gli stessi sono stati oggetto di definanziamento, e 3 progetti pari ad euro 690.000,00, annullati nelle precedenti sessioni di monitoraggio (SAD Linea di Intervento MO5A Istruzione. Vedi paragrafo 2.2.1 e 2.4.7).

Da evidenziare che, nell'ambito di ogni SAD/Linea di intervento, sono state avviate più procedure di attivazione, vale a dire quelle procedure che portano alla individuazione dei beneficiari del finanziamento e, di conseguenza, dei progetti da inserire in SGP.

Avanzamento del Programma – <i>Strumenti</i>	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
SAD avviati	13	226.889.229,71	220.825.607,70
APQ stipulati	2	18.978.763,64	14.077.110,05
Totale	15	245.867.993,35	234.902.717,75

La Tabella 4 evidenzia che dei 1.153 progetti attivi e monitorati in SGP, successivamente validati e consolidati al 31/12/2014, 114 sono relativi alla realizzazione di opere e lavori pubblici, 225 all'acquisizione di beni e servizi e 831 all'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui.

Si precisa, inoltre, che il Report messo a disposizione dal sistema SG PQ nella sezione ACFAS, relativo a RAE Programmazione 2007/2013 del PAR Molise, non tiene conte nelle singole tabelle dei progetti che sono nello stato “concluso”, di cui si dà evidenza nella tabella che segue.

Tabella 4 – Avanzamento del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Pagina 17 di 69

2.1.2. Avanzamento procedure di aggiudicazione

La tabella 5 fa riferimento a 147 progetti per i quali le rispettive procedure di aggiudicazione sono state portate a termine.

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
1 - Procedura Aperta	Pubblicazione Bando	16	14.541.881,22
	Aggiudicazione Provvisoria	16	1.192.077,84
	Aggiudicazione Definitiva	15	3.568.570,01
	Acquisizione Offerte	15	-
	Stipula Contratto	11	6.446.337,97
Totale Procedura Aperta		16	25.748.867,04
2 - Procedura Ristretta	Pubblicazione Bando	4	685.810,78
	Aggiudicazione Provvisoria	4	253.487,37
	Aggiudicazione Definitiva	4	382.468,81
	Acquisizione Offerte	4	-
	Selezione Offerenti	4	253.487,37
	Stipula Contratto	4	705.820,52
Totale Procedura Ristretta		4	2.281.074,85
3 - Procedura Negoziata con Bando	Pubblicazione Bando	3	1.252.671,68
	Aggiudicazione Provvisoria	3	19.800,00
	Aggiudicazione Definitiva	3	33.000,00
	Acquisizione Offerte	3	-
	Selezione Offerenti	3	-
	Stipula Contratto	3	1.249.087,15
	Negoziare delle Offerte	3	-
Totale Procedura Negoziata con Bando		3	2.554.558,83
4 - Procedura Negoziata senza Bando	Aggiudicazione Provvisoria	71	1.704.133,81
	Aggiudicazione Definitiva	74	8.455.494,26
	Individuazione degli Offerenti (Op.economici)	64	785.790,44
	Invito a presentare le Offerte	68	-
	Acquisizione Offerte	70	-
	Stipula Contratto	72	13.307.396,05
Totale Procedura Negoziata senza Bando		74	24.252.814,56
5 - Procedura in Economia - Amministrazione diretta	Individuazione Lavori in Economia	1	827,75
Totale Procedura in Economia - Amministrazione diretta		1	827,75
6 - Procedura in Economia - Cottimo fiduciario	Individuazione degli Offerenti (Op. economici)	43	320.480,00
	Invito a presentare le Offerte	43	347.480,00
	Acquisizione Offerte	43	398.480,00
	Stipula Contratto	50	808.080,67
	Individuazione Lavori in Economia	44	468.280,00
	Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	50	706.824,66
Totale Procedura in Economia - Cottimo fiduciario		50	3.049.625,33
8 - Affidamento diretto	Stipula contratto	1	50.000,00
Totale Affidamento diretto		1	50.000,00
Totale		147	57.937.768,36

Tabella 5 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2014

2.1.3. Avanzamento Finanziario

Il valore complessivo degli interventi validati in SGP al 31/12/2014 è di 246.709.052,06 euro, come riportato nella Tabella 6.

Alla stessa data di monitoraggio, il valore degli impegni è di 159.777.579,96 euro (pari al 62,69% del valore complessivo dei finanziamenti) e quello dei pagamenti è di 135.031.480,04 euro (pari al 54,73% dei finanziamenti e al 84,51% degli impegni giuridicamente vincolanti).

La prima quota a titolo di anticipazione sul PAR Molise, di importo pari ad euro 32.566.720,00, è stata trasferita alla Regione nel mese di giugno 2012, la seconda e la terza quota, pari a 65.133.440,00, nel mese di giugno 2013.

Programma: PAR Molise FSC 2007-2013	Numero Progetti	Finanziamenti	Trasferito* FSC	Impegni	Pagamenti
Totale	1.153	246.709.052,06	97.700.160,00	159.777.579,96	135.031.480,04

Tabella 6 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

* importo totale trasferito dal DPS a valere sul FSC 2007-2013 del PAR Molise

2.1.4. Avanzamento procedurale

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione di Opere Pubbliche	Progetti	
		Numero	Valore
Realizzazione di Opere Pubbliche	Studio di fattibilità	-	-
	Progettazione preliminare	8	5.931.497,93
	Progettazione definitiva	7	11.741.173,88
	Progettazione esecutiva	62	33.105.000,00
	Esecuzione lavori	27	12.560.797,81
	Collaudo	2	350.000,00
	Chiusura intervento	-	-
	Funzionalità	7	1.805.335,28
	Da avviare	1	2.461.936,00
Totale		114	67.955.740,90

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Definizione e stipula contratto	17	13.841.287,00
	Esecuzione Fornitura	6	11.540.084,08
	Verifiche e controlli	106	49.376.988,64
	Definizione e regolamentazione attività	1	1.160.570,00
	Esecuzione attività	12	2.760.000,00
	Controllo chiusura finanziaria	5	19.880,00
	Da Avviare	61	27.966.515,75
Totale		208	106.665.325,47

Tabella 8 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - acquisizione di beni e servizi

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Chiusura Intervento	3	4.958.088,36
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Concessione finanziamento	9	234.413,00
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Esecuzione acquisizione/conferimento	3	38.521.242,40
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Esecuzione investimenti	815	34.223.183,22
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Da Avviare	1	1.000.000,00
Totale		831	78.936.926,98

Tabella 9 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

2.1.5. Avanzamento economico

Al 31/12/2014 il valore di costo realizzato del PAR Molise è di 138.364.666,73 euro, pari al 56,08% dei finanziamenti attivati. Le economie riprogrammabili sono pari a 841.058,71 euro.

Programma: <i>PAR Molise FSC 2007-2013</i>	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti – Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	1.153	246.709.052,06	245.867.993,35	138.364.666,73	841.058,71

Tabella 10 – Avanzamento economico del programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

2.1.6. Avanzamento fisico

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2014
Capacità impianti/sistemi di raccolta oggetto di intervento (Tonnellate all'Anno)	1	425.360,00	100,00	0,00
Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento (Tonnellate all'Anno)	2	1.846.005,33	200,00	0,00
Destinatari (Numero)	5	1.050.000,00	65,00	0,00
Durata in ore (Numero)	10	1.069.880,00	15.000,00	500,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (Kilometri)	4	7.470.000,00	8,80	0,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml) (Metri Lineari)	9	3.100.000,00	8.806,10	230,00
Giornate/uomo prestate (Numero)	7	7.585.724,15	23.821,00	17.971,00
Non Richiesto (Non applicabile)	1	4.478.888,36	0,00	44,00
Postazioni di lavoro collegate (Numero)	1	44.704,66	25,00	25,00
Posti letto (Numero)	1	335.000,00	0,00	10,00
Quota del capitale conferito (% sul Totale di riferimento)	2	12.221.552,00	24,51	24,51
Quota di partecipazione acquisita (% sul Totale di riferimento)	1	26.299.690,40	100,00	97,41
Riduzione nei consumi energetici (Tonnellate Equiv. di Petrolio)	2	348.600,00	1,00	11,00
Studi o progettazioni (Numero)	5	4.808.145,03	72,00	3,80
Superficie oggetto di intervento (Ha) (Ettari)	2	450.000,00	1.315,00	0,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (Metri Quadrati)	49	32.017.233,09	546.474,59	9.527,00
Unità di beni acquistati (Numero)	15	8.878.013,33	91.818,00	230,00

Tabella 11 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2014
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (Numero)	35	12.893.206,04	11.532,00	550,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (Numero)	44	33.166.334,88	33.998,00	18.426,00
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (Numero)	10	7.576.702,23	2.076,00	1,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (Numero)	1	3.845.228,45	330,00	300,00

Tabella 12 – Indicatori occupazionali

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario
Accessibilità media	2	10.665.228,45
Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)	86	26.699.500,00
Diffusione dei servizi per l'infanzia:	128	4.818.394,05
Elevate competenze in lettura	1	240.000,00
Giovani che lasciano prematuramente la scuola	25	28.783.265,49
Imprese che hanno introdotto innovazioni di prod./processo	272	13.552.125,22
Indice di intensità creditizia	435	12.011.263,36
Investimenti in capitale di rischio- expansion e replacement	50	59.055.338,40
Nessun indicatore	5	73.643,42
Percezione del rischio di criminalità	2	2.500.000,00
Presa in carico anziani x servizio assistenza domiciliare integrata	36	68.419.500,27
Presa in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia:	4	540.662,50
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	24	15.313.535,19
Scarse competenze in lettura	1	29.367,88
Scarse competenze in matematica	1	970.632,12
Tasso abbandono nei primi 2 anni di scuole secondarie sup.	11	2.260.450,00
Tasso di natalità delle imprese	86	839.000,00
Tracciabilità della spesa per investimenti	1	6.786.087,00

Tabella 13 – Indicatori di risultato QSN

2.2. Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

Nella tabella 14 è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FSC Molise 2007/2013 al 31.12.2014 secondo le priorità del QSN.

Priorità QSN	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Priorità 1	36	31.716.682,40	11.269.969,20	1.497.385,00
Priorità 2	-	-	-	-
Priorità 3	110	42.013.535,19	7.961.052,84	2.183.595,90
Priorità 4	170	76.278.676,82	57.003.227,46	55.600.404,88
Priorità 5	-	-	-	-
Priorità 6	2	10.665.228,45	867.885,60	549.100,18
Priorità 7	829	79.174.923,78	77.441.853,42	71.875.601,76
Priorità 8	-	-	-	-
Priorità 10	6	6.860.005,42	5.233.591,44	3.325.392,32
Totale	1.153	246.709.052,06	159.777.579,96	135.031.480,04

Tabella 14 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Come già rappresentato in premessa, il PAR FSC Molise 2007-2013, approvato dal CIPE ad agosto 2011, ha potuto avere concreto avvio solamente con l'emanazione da parte del DPS del decreto di messa a disposizione delle risorse, notificato alla Regione ad aprile 2012.

Nei successivi paragrafi viene riportata la descrizione, nell'ambito delle singole priorità del QSN, delle diverse Linee di Intervento previste dal PAR Molise e delle relative azioni attivate alla data del 31/12/2014, evidenziando lo stato di avanzamento procedurale degli strumenti di attuazione (SAD e APQ).

2.2.1. Priorità 1. Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

La priorità 1 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse V "Capitale umano" del PAR Molise, attraverso la realizzazione degli interventi previsti alle seguenti Linee di Intervento:

- V.A Istruzione,
- V.B Progetto "Scuola Sicura".

La Linea di intervento "**V.A Istruzione**" del PAR Molise, attuata mediante Strumento di Attuazione Diretta (SAD), concorre alla realizzazione della strategia del QSN per l'Obiettivo di Servizio "Istruzione", finalizzato ad innalzare le conoscenze degli studenti migliorando la qualità dei circuiti formativi ed i livelli di istruzione della popolazione, abbattendo la dispersione scolastica, in termini di abbandoni precoci, ed accrescendo il tasso di scolarizzazione.

In particolare, per il perseguimento degli obiettivi individuati nell'ambito della Linea di intervento V.A "Istruzione", l'Amministrazione regionale si è subito attivata, a seguito della notifica del provvedimento di messa a disposizione delle risorse, ed ha interamente programmato i 5,000 milioni di euro, previsti dal PAR FSC 2007/2013, attraverso due macro-azioni riguardanti il Sistema regionale di istruzione e formazione professionale e il Progetto Scuola Digitale, di seguito esplicitate.

- Avviso Pubblico leFP A.S. 2012/2013 (percorso formativo triennale 2012/2015)

Relativamente alla prima annualità dei percorsi triennali, con determinazione dirigenziale del Servizio Istruzione n. 41 del 2 agosto 2013, sono stati approvati 9 progetti di azioni di accompagnamento, di cui 5 presentati dagli Istituti scolastici, inseriti in SGP come singoli progetti, e 4 dagli Enti di formazione che svolgono i corsi leFP, la cui assegnazione ha comportato un aumento del finanziamento già assentito per i corsi.

Pertanto, la situazione del 1° percorso triennale leFP A.S. 2012/2013 può essere così schematizzata:

- n. 4 percorsi triennali leFP attivi per un importo complessivo di euro 851.616,00, di cui euro 840.000,00 per il finanziamento dei corsi ed euro 11.616,00, quale integrazione del finanziamento già assentito alle Agenzie formative, per le azioni di supporto ed accompagnamento;
- n. 5 Azioni di accompagnamento presentate dagli Istituti professionali per un importo di euro 19.880,00;
- n. 1 intervento per la promozione dei corsi leFP 2012/2013 per l'importo di euro 532,40, per un valore complessivo per leFP 2012/2013 di euro 872.028,40.

Avviso Pubblico leFP A.S. 2013/2014 (percorso formativo triennale 2013/2016)

Con deliberazione della Giunta regionale n. 259 del 10 giugno 2013, è stato approvato il secondo Avviso pubblico, con dotazione finanziaria di euro 1.800.000,00, da destinare all'attivazione dei corsi triennali relativi all'offerta formativa leFP a.s. 2013/2014 (seconda annualità) e delle relative azioni di accompagnamento. Con determinazioni del Direttore generale n. 809 del 7 ottobre 2013 e n. 817 del 9 ottobre 2013 è stata approvata l'offerta formativa regionale di leFP e, di conseguenza, sono stati ammessi a finanziamento n. 7 progetti, di cui 6 relativi alle proposte di percorsi formativi presentati dalle Agenzie formative e 1 progetto avente natura sperimentale ("Operatore del Benessere –

Acconciatore” proposto dall’Agenzia formativa Scuola e Lavoro) così come previsto al punto 6 della DGR n. 259/2013, inseriti in SGP per un importo complessivo di euro 1.680.000,00.

Successivamente con determinazione del Direttore Generale n. 112 del 24 marzo 2014:

- si prende atto della rinuncia dell’Ente IAL CISL per il percorso formativo inserito in SGP con codice MO5A15 di importo pari ad euro 240.000,00 e si procede allo scorrimento della graduatoria dell’ambito territoriale di Campobasso assegnando le medesime risorse all’ENDASFORM MOLISE, poi inserito in SGP con codice MO5A20,
- viene annullato il percorso formativo MO5A16 assegnato alla “Agenzia formativa per lo sviluppo sostenibile” di Montenero di Bisaccia (ambito territoriale di Termoli) senza rassegnazione ad altri Enti, non essendoci nella medesima graduatoria altri soggetti collocati utilmente.

Pertanto, per quanto sopra riportato gli interventi MO5A15 e MO5A16 sono stati posti nello stato informatico “Annullato” nella sessione di monitoraggio al 31.10.2014.

In sintesi, la situazione del 2° percorso triennale leFP A.S. 2013/2014 può essere così schematizzata:

- n. 6 percorsi triennali leFP attivi per un importo complessivo di euro 1.440.000,00;
- nessuna Azione di accompagnamento ancora approvata.

Avviso Pubblico leFP A.S. 2014/2015 (percorso formativo triennale 2014/2017)

Con deliberazione della Giunta regionale n. 531 del 20 ottobre 2014 è stato approvato il terzo Avviso pubblico, con dotazione finanziaria di euro 1.860.570,00, di cui euro 1.160.570,00 a valere sul PAR Molise FSC 2007/2013 ed euro 700.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2007/2013, per la presentazione e selezione di manifestazioni d’interesse per la realizzazione di percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale per l’a.s. 2014/2015 (terza annualità). In SGP, nella sessione di monitoraggio al 31.10.2014, è stato inserito con il codice MO5A22 l’intervento complessivo relativamente all’Avviso. Successivamente all’approvazione dei corsi, si procederà all’inserimento dei singoli progetti formativi.

A seguito della valutazione delle proposte pervenute, con determinazione del Direttore Generale n. 10 del 16 gennaio 2015, sono stati approvati percorsi formativi ed azioni di accompagnamento per un importo complessivo di euro 1.819.267,00, di cui euro 1.119.267,00 a valere sul PAR Molise FSC 2007/2013 ed euro 700.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2007/2013.

2. **Progetto Scuola Digitale.** Con deliberazione della Giunta regionale n. 470 del 26 giugno 2012, sono stati attivati strumenti innovativi volti allo sviluppo delle competenze - Progetto “Scuola Digitale”, per un importo complessivo di 1,500 milioni di euro, interamente a valere sulle risorse del FSC 2007/2013, di cui 0,500 milioni di euro finalizzati alla realizzazione dell’Accordo di Programma proposto dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e 1,000 milione di euro all’Azione “Accrescimento delle competenze degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione”.

Nell’ambito della prima Azione del Progetto “Scuola Digitale”, in data 18 settembre 2012, è stato sottoscritto l’Accordo di Programma operativo tra il MIUR, la Regione Molise e l’Ufficio Scolastico Regionale. L’Accordo, finanziato dalla Regione Molise per 500.000,00 euro a valere sul PAR FSC 2007-2013 e dal MIUR per euro 172.403,00 a valere sulle risorse dell’Agenda digitale, prevede di accelerare l’attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso l’implementazione delle seguenti azioni:

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) in classe;
- Cl@ssi 2.0;
- Scuol@2.0;

- Scuola di montagna.

Nella Conferenza di servizi consultiva dell'8 luglio 2013 tra l'USR del Molise, gli Istituti scolastici candidati e il Servizio Integrato Istruzione e Formazione Professionale della Regione Molise, tra l'altro, è stata decisa la ripartizione di spesa fra il finanziamento MIUR pari a 172.403,00 euro, destinata all'acquisto delle LIM, e le risorse regionali FSC, pari a 500.000,00 euro da destinare all'acquisto delle tecnologie per Classi 2.0 e Scuole 2.0.

Per la quota FSC, è stato inserito in SGP l'intervento MO5A18.

Con determinazione dirigenziale n. 432 del 5 dicembre 2013 è stato approvato l'elenco degli Istituti scolastici beneficiari del finanziamento per le Cl@ssi 2.0 e la Scuol@ 2.0 e si è stabilito di procedere all'acquisto delle attrezzature informatiche, richieste dagli Istituti scolastici ed espliciti nei progetti esecutivi inviati al Servizio Integrato di Istruzione e Formazione Professionale, ricorrendo al mercato elettronico (MEPA) in ottemperanza all'art.1 del D.L. 95/12 convertito in legge 07/08/2012 n. 135, dando mandato al Servizio Ricerca e Innovazione, struttura della Presidenza della Giunta Regionale, per l'attivazione delle relative procedure di acquisto. Nel corso del 2014 sono state attivate e concluse le procedure per la fornitura e la consegna delle attrezzature informatiche per n. 10 Classi 2.0 e n. 3 Scuole 2.0.

La seconda Azione denominata "Accrescimento delle competenze degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione" è stata elaborata dall'IRRE (Istituto Regionale per la Ricerca Educativa) Molise ed è strettamente collegata alle iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale. Gli obiettivi progettuali sono finalizzati a:

- migliorare le competenze del personale docente nel quinto anno della primaria, terzo anno della secondaria di primo grado e primo biennio della secondaria di secondo grado;
- favorire le re-immissione dei drop-out e il mantenimento dei soggetti a rischio di marginalità nel circuito dell'istruzione formazione;
- promuovere il diritto dovere all'istruzione/formazione, anche attraverso la sensibilizzazione e la partecipazione della comunità regionale e delle famiglie;
- attivare strumenti premiali per l'elevazione delle competenze;
- migliorare le competenze nelle aree della lettura e della matematica e le competenze linguistiche di tutti gli allievi del quinto anno della primaria, terzo anno della secondaria di primo grado e primo biennio della secondaria di secondo grado.

Tale Azione è stata suddivisa in due sub-progetti, l'uno (Cod. SGP MO5A19) riguardante la redazione della progettazione esecutiva, affidata ad INDIRE quale Ente del settore della ricerca educativa e della formazione del personale scolastico con convenzione del 23 gennaio 2013 ed approvata con determinazione del Direttore del Servizio Istruzione n. 397 del 22 novembre 2013, l'altro (Cod. SGP MO5A23) riguardante la realizzazione delle attività progettate.

La Linea di intervento "**V.B Progetto Scuola Sicura**" del PAR Molise prevede il completamento del Progetto "Scuola sicura", avviato dalla Regione, dopo il sisma del 2002, e finalizzato a garantire gli interventi necessari per la messa in sicurezza e l'adeguamento antisismico delle scuole, attraverso la programmazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, per un importo pari a 20,00 milioni di euro nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Scuola", a valere sulle risorse della delibera CIPE n.20/2004, e per un ulteriore importo di 9,44 milioni di euro nell'ambito del I Atto integrativo, a valere sulle risorse della delibera CIPE n.3/2006.

A tale scopo, alla Linea di intervento V.B Progetto “Scuola sicura”, è stata attribuita una dotazione finanziaria di 25,000 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione di nuovi edifici (poli scolastici intercomunali a servizio di più Comuni) o a interventi di ristrutturazione di quelli esistenti, con l’obiettivo di prevenire e ridurre il rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali nelle scuole dell’intero territorio regionale.

Nel mese di luglio 2012, la Regione Molise ha presentato al DPS una proposta di programmazione delle risorse FSC con un programma di interventi riguardante il settore scolastico denominato “Piano scuola sicura” per un importo complessivo di 38,028 milioni di euro, di cui 22,800 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 riferite a n. 15 progetti e 15,22 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2000-2006 riferite a n. 16 progetti.

Il CIPE, nella seduta del 3 agosto 2012, con deliberazione n. 91, ha approvato la predetta programmazione per l’importo complessivo di 38,028 milioni di euro, a carico delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione relative alla Regione Molise, per il finanziamento degli interventi compresi nel “Piano scuola sicura”, stabilendo quale modalità attuativa degli stessi quella dello strumento di attuazione diretta (SAD) e l’utilizzo di SGP per il relativo monitoraggio.

I suddetti 15 progetti ammessi a finanziamento sulla quota FSC 2007/2013 sono stati tutti attivati ed inseriti in SGP nel SAD “MO5B - V.B Progetto Scuola Sicura”.

Successivamente, in attuazione della predetta delibera CIPE n. 91/2012 che stabilisce, tra l’altro, quale modalità attuativa degli interventi compresi nel “Piano scuola sicura” lo strumento di attuazione diretta (SAD), sono stati ammessi a finanziamento e inseriti in SGP ulteriori due progetti per un valore complessivo di 1,700 milioni di euro.

2.2.2. *Priorità 2. Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività*

La priorità 2 del QSN viene perseguita nell’ambito dell’Asse II “Accessibilità” del PAR Molise, attraverso l’attivazione delle azioni previste alla Linea di Intervento “**II.B – Accessibilità immateriale**”.

Nell’ambito di questa Linea di intervento era previsto il completamento delle infrastrutture di banda larga, necessarie ad una adeguata diffusione dei servizi non solo verso le imprese ma anche verso la popolazione, con particolare riguardo alle zone di più difficile accesso. La linea di intervento concorreva, inoltre, alla diffusione dei servizi digitali avanzati attraverso la realizzazione di un “Centro di servizi multicanale” per il miglioramento dei rapporti tra i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni.

La Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 26 luglio 2013, in attuazione delle delibere del CIPE n. 8 e n. 12 del 20/01/2012 e n. 14 del 8/03/2013, ha previsto, tra l’altro, l’azzeramento della dotazione finanziaria della Linea di intervento II.B “Accessibilità immateriale”, dal momento che nell’ambito della stessa non era ancora stato attivato alcun intervento.

2.2.3. *Priorità 3. Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo*

La priorità 3 del QSN viene perseguita nell’ambito dell’Asse III “Ambiente e territorio” del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previsti alle seguenti Linee di Intervento:

- a) III.B Difesa del suolo,

- La Linea di Intervento **“III.B Difesa del suolo”**, con dotazione finanziaria iniziale complessiva pari a 9,000 milioni di euro, prevedeva, tra l’altro, un cofinanziamento, a carico delle risorse del Fondo Infrastrutture del Ministero dell’Ambiente (Delibera CIPE n. 83/2009) dell’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale, il cosiddetto **“Piano frane e versanti”**, sottoscritto il 2 maggio 2011 tra la Regione Molise e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM). Il valore dell’Accordo di Programma, pari a 27,000 milioni di euro, prevedeva la seguente ripartizione finanziaria: 24,000 milioni di euro a carico Fondo Infrastrutture del MATTM e i restanti 3,000 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2007-2013 del PAR Molise.

Il CIPE, nella seduta del 20 gennaio 2012, con delibera n. 8 (*G.U. 25 maggio 2012, n. 121*), tra gli altri, ha individuato per il Molise n. 87 interventi di “carattere strategico regionale” prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico, per un importo complessivo di 27,000 milioni di euro, la cui copertura finanziaria è garantita per 2,441 milioni di euro dal Fondo infrastrutture del MATTM, per 10,559 dal FSC 2007/2013 nazionale e per 14,000 dal FSC 2007/2013 regionale, confermando, di fatto, l’impegno della Regione Molise di cui al Verbale di Accordo del 9 gennaio 2012.

A tal fine, con deliberazione del 20 novembre 2012, n. 740, in adempimento al predetto impegno assunto e a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 8/2012, la Giunta regionale ha disposto che le ulteriori risorse necessarie fossero reperite nell'ambito della Linea di intervento "III.D Servizio idrico integrato", specificando che tale riduzione non interessasse l'intervento "*Piano-Programma di abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne ai Comuni della Regione Molise*", in quanto finalizzato all'Obiettivo di Servizio "Servizio idrico integrato".

Al fine di assicurare la predetta copertura finanziaria di parte regionale, pari a 14,00 milioni di euro, la Giunta regionale, con proprio atto n. 362 del 26 luglio 2013, in attuazione, fra l'altro, proprio della delibera del CIPE n.8/2012, ha provveduto all'aggiornamento programmatico e finanziario del PAR. Con l'aggiornamento, la dotazione finanziaria complessiva della Linea di intervento III.B "Difesa suolo" risulta pari a 20 milioni di euro.

Considerata la necessità e l'urgenza di intervenire per mitigare le situazioni di dissesto idrogeologico presenti sui territori delle regioni del Mezzogiorno, la gestione e l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma "Piano frane e versanti" è stata affidata dapprima al Commissario straordinario delegato per il dissesto idrogeologico nel Molise, dr Aldo Cosentino, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 novembre 2011 e successivamente al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, così come stabilito all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.

Come si dirà in seguito nel paragrafo 2.11 “Attività di controllo”, n. 6 interventi sono stati sottoposti alla verifica dell’UVER – DPS, nell’ambito della prima campagna di “verifiche *in itinere*” riferita ai controlli ordinari, con l’obiettivo di esaminare lo stato di attuazione degli stessi alla data del 30 giugno 2013, attraverso attività *desk* e sopralluoghi.

Successivamente, l'articolo 1, comma 111 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 9, comma 2 del decreto legge n. 192/2014, stabilisce che la mancata pubblicazione del bando di gara, ovvero il mancato affidamento dei lavori entro il 28 febbraio 2015, comporta la revoca del finanziamento statale e la contestuale rifinalizzazione, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, delle risorse ad altri interventi contro il dissesto idrogeologico, fermo restando il vincolo territoriale di destinazione delle risorse attraverso una rimodulazione dei singoli accordi di programma, ove esistano progetti immediatamente cantierabili compatibili con le finalità della norma.

A tal fine è stata disposta l'apertura di una sessione straordinaria al 30 settembre 2014 nell'ambito del sistema di monitoraggio SGP, al fine di agevolare le operazioni di alimentazione dello stesso dal 15 al 25 ottobre 2014, per consentire l'aggiornamento dei dati relativi agli interventi di cui alla delibera del CIPE n. 8/2012.

La Linea di Intervento **“III.C Gestione Integrata dei Rifiuti urbani”**, con dotazione finanziaria complessiva pari a 19,700 milioni di euro, è finalizzata alla tutela e al miglioramento della qualità dell’ambiente in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani, attraverso la realizzazione di interventi volti a:

- diminuire il conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica;
- ampliare e rafforzare la raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante la realizzazione di stazioni e piattaforme ecologiche;

- introdurre la raccolta della frazione umida;
- informare e sensibilizzare i cittadini e le imprese in genere, al fine di migliorare la politica del recupero del rifiuto indifferenziato;
- promuovere il completamento del ciclo *trattamento-recupero-smaltimento* all'interno dei territori provinciali;
- promuovere il recupero energetico (biogas) da discariche.

Gli interventi da realizzare nell'ambito di tale Linea di intervento concorrono al raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio "Gestione di rifiuti urbani".

Il "*Piano di gestione dei rifiuti della Regione Molise*", attualmente in vigore, è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 280 del 22 luglio 2003. A seguito del mutato contesto normativo, comunitario e nazionale, la Regione ha avuto l'esigenza di adottare un nuovo Piano di Gestione del ciclo dei rifiuti sulla base e nel pieno rispetto dei principi e delle linee guida della normativa nazionale ed europea.

In questa direzione, la Giunta Regionale, con deliberazione del 20 maggio 2011, n. 395, ha affidato al Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli l'elaborazione e la redazione del Piano di Gestione del ciclo dei rifiuti urbani e speciali della Regione Molise, con l'obiettivo di riorganizzare la gestione complessiva del sistema di raccolta, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti secondo standard di efficienza ed economicità.

Il Piano è stato consegnato nel mese di aprile 2012 ed è stato oggetto di presa d'atto da parte dell'amministrazione regionale con deliberazione n. 51 del 25 gennaio 2013. Al fine della sua approvazione, al nuovo "*Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Molise*" dovrà applicarsi la procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Con successiva deliberazione n. 566 del 28 ottobre 2013, la Giunta regionale ha affidato all'Autorità Ambientale Regionale (AAR) il processo per la Valutazione Ambientale Strategica della proposta del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani. Tale processo è attualmente in itinere, contemporaneamente all'aggiornamento dei contenuti del Piano alla normativa vigente e al mutato contesto.

Successivamente all'approvazione del Piano Regionale saranno aggiornati anche i Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti (PPGR).

Nel frattempo, la Giunta regionale, con deliberazione del 20 febbraio 2012, n. 105, ha approvato le "*Linee guida regionali, per la progettazione e comunicazione dei sistemi di raccolta differenziata e per la realizzazione e la corretta gestione delle isole ecologiche*", che fissano i principi per la progettazione, la realizzazione o l'adeguamento dei Centri Comunali (o intercomunali) di Raccolta (CCR), identificando le modalità di conferimento e le tipologie di rifiuti conferibili nonché i requisiti e i costi necessari per la gestione di un ecocentro, e che definiscono le attività di start up necessarie per l'avvio della raccolta differenziata, individuando le misure amministrative a supporto. Tali Linee guida sono assunte quali disposizioni di indirizzo, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti.

Nell'ambito della Linea di intervento III.C "Rifiuti", in coerenza con la priorità 3 del QSN e con le scelte di policy afferenti all'Obiettivo di servizio "Gestione dei rifiuti urbani", finalizzate alla gestione integrata dei rifiuti urbani, la Regione ha definito un articolato Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni del Molise per la implementazione e la diffusione della raccolta differenziata a cui verranno affiancati anche interventi infrastrutturali ed impiantistici.

In particolare, per consentire la diffusione e l'implementazione del servizio di raccolta differenziata in tutti i Comuni della Regione, l'Assessorato regionale alla Tutela dell'Ambiente ha avviato, nel 2013, la definizione del Piano regionale *"DifferenziaMOLISEmpre"* con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti da avviare allo smaltimento, nonché condizionare in maniera positiva l'intero sistema di gestione dei rifiuti attraverso la riduzione dei costi connessi allo smaltimento degli stessi e il riutilizzo dei prodotti di scarto.

Il Piano regionale *"DifferenziaMOLISEmpre"* è finanziato con risorse FSC 2007-2013 per l'importo di 17,200 milioni di euro previste dalla suddetta Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani", con risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per l'importo di 4,114 milioni di euro, riferite all'Accordo di Programma del 7 marzo 2011, tra la Regione Molise, il MATTM e il CONAI e con risorse FSC 2007-2013 premiali e residue per l'importo di 3,462 milioni di euro relative agli Obiettivi di Servizio, assegnate al Molise con delibera del CIPE 11 luglio 2012 n. 79.

Della predetta dotazione finanziaria del Piano regionale *"DifferenziaMOLISEmpre"*, 12,462 milioni di euro, di cui 9,000 milioni di risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani" del PAR Molise e 3,462 milioni di euro di risorse FSC 2007-2013, premiali e residue, relative agli Obiettivi di Servizio, concorrono alla Progettazione territoriale (PT).

Il Piano regionale *"DifferenziaMOLISEmpre"* è finalizzato, da un lato, a promuovere ed incentivare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata in tutto il territorio regionale, dall'altro a creare il presupposto affinché, a valle del recupero della frazione organica, il rifiuto possa essere trattato e diventare risorsa per il territorio regionale.

Il Programma degli interventi, attivati e da attivare, coinvolge tutti i Comuni del territorio regionale ed è stato definito in coerenza con la normativa statale e regionale di settore e con le "Linee guida per la raccolta differenziata e per la realizzazione e la corretta gestione delle isole ecologiche" approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 20 febbraio 2012, sulla base di una analisi/studio puntuale sullo stato della raccolta differenziata nella Regione e, quindi, dei fabbisogni, con l'obiettivo di estendere a tutti i Comuni della Regione il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità, promuovere azioni volte alla riduzione del rifiuto complessivamente prodotto, completare il ciclo di trattamento – recupero – smaltimento.

Attraverso il sistema della raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità, la Regione attiva un percorso finalizzato :

- all'incremento della produzione di frazioni merceologiche similari da inserire nel sistema nazionale di riciclo attraverso la stipula di convenzioni con i consorzi di filiera;
- al conferimento di materiali recuperabili di migliore qualità;
- ad una maggiore responsabilizzazione delle utenze rispetto alla produzione dei residui evitando il conferimento improprio di rifiuti.

Il Piano-Programma è stato approvato con i seguenti atti della Giunta regionale.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 15.03.2014 è stato approvato il primo Programma degli interventi del valore complessivo pari ad euro 18.058.437,38, così articolato:

- euro 11.731.291,22 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- euro 1.336.044,57 di risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio collegato all'Obiettivo di servizio "Rifiuti urbani", assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012;

- euro 796.654,73 di risorse Comunali;
- euro 80.000,00 di altre risorse regionali;
- euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007, Accordo CONAI).

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 2 settembre 2014 è stato approvato il secondo Programma degli interventi del valore complessivo pari ad euro 5.275.298,35, così articolato:

- euro 2.439.224,66 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- euro 2.126.101,69 di risorse FSC 2007-2013 relative agli Obiettivi di Servizio, assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, in particolare, euro 1.583.691,43 riferiti al premio intermedio ed euro 542.410,26 alle risorse residue;
- euro 159.972,00 di risorse Comunali;
- euro 550.000,00 di altre risorse regionali.

Il Piano-Programma finalizzato a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutti i Comuni del Molise per la implementazione e diffusione della raccolta differenziata, pertanto, ha un valore complessivo di euro 23.333.735,73, così distinto per fonte di finanziamento:

- euro 14.170.515,88 di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- euro 3.462.146,26 di risorse FSC 2007-2013 relative agli Obiettivi di Servizio, assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, in particolare, euro 2.919.736,00 riferiti al premio intermedio ed euro 542.410,26 alle risorse residue;
- euro 4.114.446,86 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007, Accordo CONAI);
- euro 956.626,73 di risorse Comunali;
- euro 630.000,00 di altre risorse regionali.

In data 14 ottobre 2014 è stato firmato, dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare e dalla Regione Molise, l'Accordo di Programma Quadro «*rafforzato*» "Gestione dei Rifiuti Urbani", del valore complessivo di euro 15.831.447,59, relativo ai soli interventi del primo Programma approvato con la suddetta deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 95/2014, n. 25, posti a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 riferite alla Linea di Intervento III.C "Gestione dei rifiuti urbani" dell'Asse III del PAR, delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, di risorse Comunali ed di altre risorse regionali, non essendo ancora conclusa l'istruttoria tecnica da parte dell'UVAL-DPS per l'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 assegnate dalla delibera del CIPE n. 79/2012.

La copertura finanziaria del suddetto Accordo è assicurata dalle seguenti risorse:

- Risorse FSC 2007/2013 PAR Molise Euro 10.909.298,00
- Risorse Ministero Ambiente Legge n. 244/2007: Euro 4.114.446,86
- Risorse Comunali: Euro 727.702,73
- Risorse Regionali: Euro 80.000,00.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 30 gennaio 2015, a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnica da parte del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) - Unità di valutazione (UVAL), nel rispetto di quanto previsto dalla delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79, è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Gestione dei rifiuti urbani" – indicatori S.07, S.08 e S.09, delle Schede obiettivo S.07 e S.08, della Scheda obiettivo S.09 e delle Schede intervento di utilizzo delle risorse premiali, pari ad euro 2.919.736,00, e delle risorse residue, pari ad euro 542.410,26, per complessivi euro 3.462.146,26, da destinare al finanziamento degli interventi finalizzati a promuovere e potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità nei Comuni della Regione, individuati dalle suddette deliberazioni della Giunta regionale n. 95/2014 e n. 417/2014.

In data 18 febbraio 2015 sono stati trasmessi alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ex Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica) gli atti necessari all'avvio della fase negoziale, propedeutica alla stipula del I Atto Integrativo "Gestione dei rifiuti urbani", il cui Programma degli interventi, del valore complessivo di euro 7.502.288,14, interessa n. 10 interventi, di cui n. 4 interventi riferiti al primo Programma approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 95/2014 posti a carico, fra l'altro, delle risorse FSC 2007-2013 assegnate dalla delibera del CIPE n. 79/2012 e n. 6 interventi riferiti al secondo Programma approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417/2014.

La copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti risorse:

- Risorse FSC 2007/2013 PAR Molise Euro 3.261.217,88
- Risorse FSC 2007/2013 delibera CIPE n. 79/2012 Euro 3.462.146,26
- Risorse Comunali: Euro 228.924,00
- Risorse Regionali: Euro 550.000,00.

Inoltre, con deliberazione di Giunta regionale n. 645 del 26 novembre 2014, sono state attivate ulteriori risorse, relative alla Linea di Intervento III.C dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013, per complessivi euro 2.889.226,86, da destinare all'Avviso "DifferenziaMOLISEmpre: Bando regionale per la concessione di contributi per progetti innovativi di miglioramento e potenziamento della raccolta differenziata" per promuovere interventi innovativi finalizzati a migliorare e potenziare i sistemi di raccolta differenziata anche attraverso la valorizzazione delle frazioni merceologiche recuperate.

Il sistema permetterà di aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti fino a raggiungere una percentuale superiore al 60% a regime, dopo il primo anno, per raggiungere l'obiettivo del 65% negli anni successivi, nonché di ridurre progressivamente lo smaltimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica per arrivare a smaltire meno di 297 kg per ogni abitante equivalente già dal primo anno di attivazione del servizio e raggiungere, successivamente, l'obiettivo di 115 kg/abitante nel 2015.

L'attivazione del Piano regionale "*DifferenziaMOLISEmpre*" sarà accompagnato da una forte e incisiva azione di informazione e sensibilizzazione, a regia regionale, rivolta ai cittadini ed alle imprese.

La Regione Molise, ritenendo la comunicazione istituzionale una leva fondamentale della semplificazione e dell'innovazione, ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 21 febbraio 2014 il bando per il Concorso di idee "*DifferenziaMOLISEmpre: crea il logo*", per la definizione del logo ufficiale al fine di promuovere e favorire la diffusione del Piano Regionale della raccolta differenziata.

La commissione esaminatrice, composta da esperti del settore, ha selezionato, su 275 progetti provenienti da tutta Italia, le 5 proposte ritenute meritevoli e tra queste il logo vincitore di seguito riportato, presentato nella conferenza stampa del 17 ottobre 2014.



Logo campagna di comunicazione "DifferenziaMOLISEmpre"

Le attività di comunicazione del Piano regionale *"DifferenziaMOLISEmpre"* saranno finanziate con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Linea di Intervento VI.D "Comunicazione, informazione e pubblicità" dell'Asse VI "Governance ed azioni di sistema" del PAR Molise 2007-2013, per un importo complessivo di euro 200.000,00.

L'avvio della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale e il raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata previsti dalla normativa nazionale determinerà un aumento della frazione organica e la conseguente necessità di potenziare gli impianti di compostaggio esistenti.

Il processo di compostaggio, infatti, assume un'importanza strategica nel sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, poiché viene a collocarsi immediatamente a valle del circuito della raccolta differenziata.

Attualmente in Molise l'impianto della Comunità Montana "Molise Centrale", sito nel territorio del Comune di Montagano, è l'unico di proprietà pubblica ed è predisposto per la gestione di tutte le fasi del processo di trattamento e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani – sia di quelli cosiddetti "tal quale" provenienti dalla raccolta ordinaria, sia di quelli provenienti dalla raccolta differenziata – pertanto, ricezione, accettazione e verifica degli stessi, selezione, recupero, compostaggio della frazione umida e smaltimento delle frazioni non recuperabili. L'impianto necessita di interventi infrastrutturali che ne consentano l'adeguamento e la valorizzazione tali da costituire impianto di riferimento idoneo per soddisfare le esigenze future che si determineranno a seguito dell'avvio della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale.

Con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2013, n. 714, sempre nell'ambito della Linea di Intervento III.C "Gestione dei Rifiuti Urbani" dell'Asse III, sono state attivate risorse pari a 2,500 milioni di euro a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013, da destinare al cofinanziamento dell'intervento di "Valorizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica proveniente da raccolta differenziata da compostare".

In data 30 dicembre 2013, è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra la Regione Molise e la Comunità montana "Molise Centrale" che prevede la riduzione dei costi di conferimento del rifiuto umido.

La Linea di intervento **“III.D Sistema idrico integrato”** è finalizzata alla realizzazione di interventi volti alla ricerca delle perdite con relativa eliminazione delle stesse ed all'attività di adeguamento, normalizzazione ed estensione della rete idrica integrata, in coerenza con le scelte di policy afferente all'Obiettivo di servizio **“Servizio idrico integrato”** del QSN.

La dotazione finanziaria iniziale complessiva, pari a 90,000 milioni di euro, ha subito una diminuzione di 60,000 milioni di euro a seguito dell'adozione della suddetta deliberazione della Giunta regionale n.362 del 26 luglio 2013, in attuazione delle delibere del CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n.14 dell'8 marzo 2013, con conseguente aggiornamento programmatico e finanziario del PAR Molise, determinando il finanziamento del solo **“Piano/Programma di interventi per l'abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne”** del valore complessivo di 30,000 milioni di euro, in quanto finalizzato all'Obiettivo di Servizio **“Servizio idrico integrato”**.

Tra l'altro, la Giunta regionale, con deliberazione n. 14 del 15 gennaio 2013, ha finalizzato all'Obiettivo di Servizio **“Servizio idrico integrato”** ulteriori risorse pari a complessivi euro 11.870.000,00, di cui euro 2.860.150,00 assegnati dalla delibera n. 79/2012 quale premio intermedio e euro 9.009.850,00 riferiti alle risorse residue, per il finanziamento di interventi volti, in maniera specifica, al miglioramento del sistema fognario-depurativo.

Della suddetta dotazione finanziaria del Piano, 22,00 milioni di euro di risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.D e 11,870 milioni di euro di risorse FSC 2007-2013, premiali e residue, relative agli Obiettivi di Servizio, concorrono alla Progettazione territoriale (PT).

Nell'ambito della Linea di Intervento III.D **“Sistema idrico integrato”** del PAR Molise 2007-2013, in coerenza con l'Obiettivo di Servizio **“Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione alla gestione del servizio idrico integrato”**, l'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha predisposto, a seguito di una puntuale ricognizione su tutti i Comuni della Regione, la definizione di un Piano-Programma di interventi, da attivare nel corso del 2015, finalizzato all'abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne ai Comuni della Regione e al miglioramento, in termini di servizio e di utenti serviti, del settore fognario-depurativo.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 326 del 18 luglio 2014 è stato approvato il Programma degli interventi relativo alle reti di distribuzione idrica comunale, al sistema fognario e di collettamento e agli impianti di depurazione dei reflui urbani, dell'importo complessivo di euro 43.311.200,00, così distinto:

- 55 interventi relativi al Sistema Idrico Integrato, articolato in **“Reti idriche comunali”** e **“Sistema fognario depurativo”**, del valore complessivo di euro 30.184.000,00, di cui euro 30.000.000,00 posti a carico delle risorse FSC 2007-2013 della Linea di Intervento III.D del PAR ed euro 184.000,00 a carico di risorse dei soggetti attuatori, a titolo di cofinanziamento;
- 71 interventi relativi al Sistema Fognario Depurativo, del valore complessivo di euro 13.127.200,00, di cui euro 11.870.000,00 a carico delle risorse FSC 2007-2013 riferite al premio intermedio (euro 2.860.150,00) e alle risorse residue (euro 9.009.850,00) collegati all'Obiettivo di servizio **“Idrico Integrato”**, assegnate dalla delibera CIPE n. 79/2012, ed euro 1.257.200,00 a carico di risorse dei soggetti attuatori, a titolo di cofinanziamento.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 678 del 15 dicembre 2014, a seguito della conclusione positiva dell'istruttoria tecnica da parte del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) - Unità di valutazione (UVAL), nel rispetto di quanto previsto dalla delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79, è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di

Servizio “Servizio Idrico Integrato” – indicatori S.10, S.11 e S.11 *dettaglio*, delle Schede obiettivo S.10, delle Schede obiettivo S.11 e S.11 *dettaglio* e delle Schede intervento di utilizzo delle risorse premiali, pari ad euro 2.860.150,00, e delle risorse residue, pari ad euro 9.009.850,00, per complessivi euro 11.870.000,00, da destinare al finanziamento degli interventi relativi al Sistema Fognario Depurativo, individuati dalla suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 326/2014.

La struttura regionale competente sta predisponendo la documentazione necessaria all’avvio della fase negoziale con la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) dell’Agenzia per la Coesione Territoriale (ex Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica), propedeutica alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro «*rafforzato*» “Sistema idrico e fognario depurativo”.

Infine, si evidenzia che con deliberazione della Giunta regionale n. 587 dell’8 novembre 2014, la dotazione finanziaria della Linea di intervento III.D è stata incrementata di euro 1.687.308,53, per il finanziamento di tre interventi finalizzati al miglioramento, in termini di servizio e di utenti serviti, del settore fognario-depurativo, che saranno attivati a seguito della chiusura della procedura di aggiornamento programmatico e finanziario del PAR Molise.

2.2.4. Priorità 4. Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l’attrattività territoriale

La priorità 4 del QSN viene perseguita nell’ambito dell’Asse VI “Inclusione e Servizi Sociali” del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previsti alle seguenti Linee di Intervento:

- a) IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi,
- b) IV.B Rete socio-sanitaria regionale.

Gli interventi individuati nell’ambito di tali Linee di intervento concorrono al raggiungimento dell’Obiettivo di Servizio “Servizio di cura per l’infanzia e gli anziani”.

La Linea di intervento “**IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi**”, con una dotazione finanziaria di 5,000 milioni di euro, ha lo scopo di innalzare la partecipazione femminile al mercato del lavoro attraverso l’alleggerimento delle obbligazioni familiari a carico delle donne operando attraverso il miglioramento e/o la realizzazione di strutture socio-educative.

La Regione, nello specifico, si propone di aumentare l’offerta dei servizi a gestione diretta da parte dei comuni o affidati dagli stessi in gestione a soggetti esterni, nonché dei servizi per l’infanzia nei luoghi di lavoro delle aziende e della Pubblica Amministrazione. Lo scopo dei servizi socio-educativi per l’infanzia è quello di promuovere il supporto alle esigenze del genitore sia attraverso l’aumento complessivo dei posti e dei servizi, sia attraverso azioni che migliorino l’accesso agli stessi.

A tal fine, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 720 del 13 novembre 2012, ha attivato la Linea di intervento IV.A del PAR Molise con un impegno finanziario complessivo pari a 2,400 milioni di euro, per il finanziamento, nell’ambito dei servizi dedicati alla prima infanzia, delle “Sezioni primavera” per gli anni educativi 2012/13, 2013/14 e 2014/15, destinando alla prima annualità 2012/2013 euro 800.000,00.

A seguito delle manifestazioni di interesse, con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche Sociali n. 37 del 22 febbraio 2013, integrata con determinazione dirigenziale n. 179 del 4 giugno 2013, complessivamente, sono state ammesse a finanziamento n. 46 sezioni primavera in 28 Comuni molisani, per un valore di euro 486.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007/2013 del PAR Molise, utilizzando solo in

Con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche Sociali n. 293 del 1° ottobre 2014, modificata e integrata con determinazione dirigenziale 367 del 13 novembre 2014, sono state ammesse a finanziamento n. 47 sezioni primavera in 33 Comuni molisani, per un importo complessivo di euro 1.203.000,00, di cui 1.184.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007/2013, a cui si sono aggiunte, a seguito della riapertura dei termini dell'Avviso con determinazione del Direttore Generale n. 516 del 14 ottobre 2014, ulteriori 15

sezioni primavera, per un importo complessivo di euro 359.000,00, di cui 282.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007/2013.

La Linea di intervento **“IV.B Rete socio-sanitaria regionale”**, con una dotazione finanziaria di 13,420 milioni di euro, individua una serie di interventi volti a garantire una maggiore e più qualificata offerta di servizi socio-sanitari in favore degli anziani, anche attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali di completamento delle strutture residenziali.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 15 gennaio 2013 è stata attivato, per il triennio 2014-2016, il servizio di teleassistenza/telesoccorso in favore degli anziani in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) residenti in Molise e un programma sperimentale di telemedicina rivolto ad un target specifico di pazienti anziani affetti da specifiche patologie per complessivi 1,350 milioni di euro.

In particolare, con determinazione del Direttore Generale della Giunta Regionale n. 785 del 30 settembre 2013 sono stati approvati gli atti per indire la procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di teleassistenza/telesoccorso/telemedicina in favore di anziani della Regione Molise per un periodo di 3 anni.

Inoltre, nel corso del 2014, saranno attivate le seguenti Azioni previste dal Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio della Regione Molise, programmate, sempre nell'ambito della stessa Linea di Intervento IV.B, con deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 15 gennaio 2013, per un valore complessivo di 12,484 milioni di euro:

- Azione 1. Integrazione delle politiche sociali e sanitarie e realizzazione del cruscotto di controllo dell'ADI - euro 520.000
- Azione 2. Potenziamento delle “Dimissioni Protette” - euro 1.300.000,00
- Azione 3. Acquisto di sistemi portatili di diagnostica per immagini - euro 400.000,00
- Azione 4. Attività di informazione ed aggiornamento per i Medici di Medicina Generale - euro 100.000,00
- Azione 5. Informazione/formazione per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle figure professionali coinvolte nel sistema ADI - euro 139.500,00
- Azione 6. Qualificazione e sostegno del lavoro di cura ed assistenza svolto privatamente a domicilio degli anziani da collaboratori privi di qualifiche professionali - euro 600.000,00
- Azione 7. Implementazione dell'Assistenza Domiciliare per pazienti con gravi patologie per qualificare ed integrare gli interventi socio-sanitari ed evitare il ricorso ai ricoveri impropri - euro 3.600.000,00
- Azione 8. Automatizzazione della gestione dei servizi di assistenza domiciliare - euro 125.000,00
- Azione 9. Potenziamento dell'Assistenza Domiciliare per le persone affette dal morbo di Alzheimer - euro 1.350.000,00.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 3 febbraio 2015 è stato approvato il progetto esecutivo per il “Potenziamento dell'Assistenza Domiciliare per le persone affette dal morbo di Alzheimer (ADAh)” di importo pari a 1,350 milioni di euro di risorse del FSC 2007-2013 per il triennio 2015-2017.

- Azione 10. Assistenza tutelare di base - euro 3.000.000,00.

Infine, sempre nell'ambito della Linea di Intervento IV.B del PAR, con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 36/2013, sono stati attivati interventi di completamento di residenze per anziani per l'importo di 0,936 milioni di euro.

2.2.5. *Priorità 6. Reti e collegamenti per la mobilità e accessibilità immateriale*

La Linea di Intervento II.A, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 103,330 milioni di euro, prevede la realizzazione di interventi strategici per la mobilità, il potenziamento della rete stradale regionale e la realizzazione di interventi integrati diretti al recupero ed all'innalzamento dei livelli di funzionalità e di efficienza del sistema stradale primario e secondario, attribuendo priorità agli interventi strategici per il miglioramento della mobilità regionale, anche al fine di risolvere i problemi di isolamento regionale e ridare slancio alla mobilità di persone e merci indispensabile per lo sviluppo delle attività produttive.

La Linea di Intervento II.A “Accessibilità materiale” è articolata in due Azioni.

L'Azione II.A.1 è finalizzata al finanziamento di interventi di rilievo strategico per il territorio regionale, capaci di risolvere i problemi di isolamento regionali e ridare slancio alla mobilità di persone e merci indispensabile per lo sviluppo delle attività produttive.

- Collegamento meridionale A1-A14: Termoli San Vittore – tratta 1 (San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campochiaro) per un costo complessivo di 1.137,700 milioni di euro, di cui 36,580 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013.

Pagina 39 di 69

Considerato, quindi, che, ai sensi del predetto comma 9 dell'art.3 della legge n. 164/2014, l'intervento strategico "Primo lotto funzionale asse autostradale Termoli - San Vittore", non avviato entro la data di entrata in vigore del decreto n.133/2014 "Sblocca Italia", confluisce nel nuovo periodo di programmazione 2014-2020, ai sensi dello stesso comma 9, la Regione Molise ha ritenuto di rimodulare l'assegnazione finanziaria inizialmente prevista a titolo di cofinanziamento a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 dell'Asse II "Accessibilità" della Linea di Intervento II.A "Accessibilità materiale" – Azione II.A.1 "Interventi strategici per la mobilità", pari ad euro 36,580 milioni di euro, per il finanziamento di nuovi interventi.

Azione II.A.2 "Viabilità di convergenza regionale ed interregionale"

L'Azione II.A.2 è finalizzata alla realizzazione di interventi volti a favorire il graduale e progressivo miglioramento della dotazione delle infrastrutture di rete, sia attraverso il consolidamento e il miglioramento della rete stradale esistente, sia con l'introduzione di nuovi collegamenti viari strategici, per il contesto regionale, volti ad alleggerire il traffico su alcuni nodi della rete primaria e secondaria:

- a. Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87, nel tratto S.Elia-Casacalenda-Larino per un costo complessivo di 75,000 milioni di euro, di cui 10,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
- b. Completamento Progettazione definitiva SS 17 "Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico" Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro per un costo complessivo di 2,400 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
- c. Nuova strada di collegamento rapido – Sant'Elia A. P. – Pietracatella – Fondovalle Biferno - Fondovalle Tappino per un costo complessivo di 40,000 milioni di euro, di cui 17,350 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
- d. Completamento collegamento trasversale tra fondovalle Trigno e fondovalle Biferno, all'altezza di Mafalda-Palata (Castellelce) per un costo complessivo di 150,000 milioni di euro, di cui 22,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
- e. Fresilia, per un costo complessivo di 40,000 milioni di euro, di cui 15,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013.

Con deliberazione di Giunta n. 32 del 15 gennaio 2013, la Regione ha approvato l'articolazione in due sub-progetti dell'intervento di cui alla lettera a), l'individuazione degli enti attuatori/stazioni appaltanti degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) e gli stralci esecutivi che si andranno ad eseguire con le risorse FSC 2007/2013 per gli interventi di cui alle lettere a), c) e d), come segue:

- a. "Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87, nel tratto S.Elia-Casacalenda-Larino" per un costo complessivo di 75,000 milioni di euro, di cui 10,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013:
 - a.1) "Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000", 6,820 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Soggetto attuatore ex OPCM 3880/2010;
 - a.2) "Svincolo di Casacalenda sud", 3,180 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Amministrazione provinciale di Campobasso.

- b. Completamento Progettazione definitiva SS 17 "Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico" Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro per un costo complessivo di 2,400 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 - Ente attuatore/stazione appaltante Comune di Isernia.
- c. Nuova strada di collegamento rapido – Sant’Elia A. P. – Pietracatella – Fondovalle Biferno - Fondovalle Tappino per un costo complessivo di 40,000 milioni di euro, di cui 17,350 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013. Stralcio esecutivo “F.V. Tappino – bivio di Pietracatella”, Importo 17,350 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Amministrazione provinciale di Campobasso.
- d. Completamento collegamento trasversale tra fondovalle Trigno e fondovalle Biferno, all'altezza di Mafalda-Palata (Castellelce) per un costo complessivo di 150,000 milioni di euro, di cui 22,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013. Stralcio esecutivo “Lotto di completamento” Importo 22,000 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Amministrazione provinciale di Campobasso.

In data 19 dicembre 2013, fra la Regione Molise, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico è stato stipulato il I Atto Integrativo all’APQ “Viabilità”, per complessivi 10,665 milioni di euro, con i quali sono stati attivati gli interventi di cui alle lettere a.1) e b), di seguito riportati:

- *“Completamento della Progettazione definitiva SS 17 "Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico" Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro”, per un valore complessivo di 3,845 milioni di euro, di cui 2,400 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013 e 1,445 milioni di euro a valere su FSC 2000/2006;*
- *“Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87 nel tratto S. Elia – Casacalenda - Larino - “Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000” per 6,820 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013.*

A seguito della verifica dello stato dell’iter attuativo degli interventi di cui alle lettere c), d) ed e), operata dalla Direzione dell’Area Quarta (Lavori pubblici), essendo emerse rilevanti criticità, non ultima quella della quota di finanziamento non posta a carico del FSC 2007-2013, che di fatto si traducono nella impossibilità che sia rispettato il termine ultimo del 31 dicembre 2015, previsto dalla delibera del CIPE n. 21/2014 per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l’intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013, su proposta dell’Assessore ai Lavori Pubblici e del Direttore dell’Area Quarta, è stata proposta la riprogrammazione delle risorse pari a 54,350 milioni di euro per il finanziamento di nuovi interventi.

Con deliberazione n. 712 del 30 dicembre 2014, successivamente integrata/rettificata con deliberazione n.76 del 17 febbraio 2015, la Giunta regionale, su proposta dell’Assessore regionale ai Lavori Pubblici e del Direttore dell’Area Quarta, ha approvato la riprogrammazione, per complessivi 90,930 milioni di euro, della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale” - Azione II.A.1 “Interventi strategici per la mobilità” e Azione II.A.2 “Viabilità di convergenza regionale e interregionale” - dell’Asse II “Accessibilità” del PAR Molise 2007-2013.

2.2.6. **Priorità 7. Competitività dei sistemi produttivi e occupazione**

La priorità 7 del QSN viene perseguita nell’ambito dell’Asse I “Innovazione e Imprenditorialità” del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previsti alle seguenti Linee di Intervento:

- a) I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro,
- b) I.B Fondo di garanzia,
- c) I.C Innovazione e ricerca universitaria.

L'intero Asse I concorre al finanziamento di azioni rivolte al sistema imprenditoriale locale, che rivestono significativa importanza nell'ambito della strategia per lo sviluppo locale regionale. Da evidenziare che una quota consistente delle risorse dell'Asse è stata attivata, nelle more della presa d'atto del PAR Molise da parte del CIPE, per il superamento della fase di crisi finanziaria che, a partire dalla fine del 2008, ha colpito l'intero sistema imprenditoriale locale.

Nell'ambito della Linea di intervento **"I.A – Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro"**, che presenta una dotazione finanziaria complessiva di 67,184 milioni di euro, sono state attivate misure anticrisi rivolte alle filiere avicola, saccarifera e tessile, attraverso la capitalizzazione pubblica (settore avicolo e saccarifero) e misure di sostegno temporaneo (attraverso prestiti) rivolte, in particolare, al tessile e al saccarifero.

In particolare, nell'ambito dell'Azione *"I.A.1 Strumenti finanziari per la capitalizzazione delle imprese"*, finalizzata a favorire la capitalizzazione delle imprese per la realizzazione di strategie di rilancio aziendale e di ristrutturazione e diversificazione delle attività, la Regione ha realizzato operazioni, rivolte al settore avicolo e saccarifero, che rientrano nella tipologia di strumento finanziario a titolo di *turnaround* (Fondo per rilancio di imprese) a condizioni di mercato, con strategia di uscita (liquidazione della partecipazione secondo un piano inteso ad ottenere il massimo rendimento). Gli interventi attivati rispondono alle finalità individuate dalle normative straordinarie, dalle circolari e dalle direttive vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, per contrastare la difficile crisi finanziaria.

Nell'ambito dell'Azione *"I.A.2 Sostegno temporaneo per le imprese"*, l'Amministrazione regionale è intervenuta, in via del tutto eccezionale, a sostegno delle imprese che si sono trovate in situazioni di temporanea difficoltà, anche attraverso la concessione di prestiti necessari all'attuazione di programmi di ristrutturazione, di consolidamento e di diversificazione produttiva e a condizione che le imprese abbiano dimostrato di trovarsi in situazioni di difficoltà finanziaria e solo in presenza di gravi ragioni sociali determinanti per la crisi di impresa.

Gli interventi posti in essere dall'Amministrazione regionale, nell'ambito delle predette Linee di azione, hanno costituito misure straordinarie, tese a salvaguardare le realtà produttive sane ed efficienti che operano nel territorio, consentendo alle stesse di limitare, per quanto possibile, gli effetti dannosi della sfavorevole congiuntura economica e della particolare difficoltà finanziaria, favorendo il graduale ritorno ad una situazione di normalità, condizione necessaria per la stabilizzazione delle principali filiere produttive. Il sostegno finanziario è stato indirizzato anche ai fornitori dell'intera filiera produttiva al fine di sopperire alle immediate esigenze di natura finanziaria, legate ad una temporanea carenza di liquidità e nell'ottica di una pronta ripresa della loro attività produttiva, indispensabile anche al consolidamento dell'intera filiera produttiva.

Nello specifico, la Regione a sostegno del settore avicolo aveva disposto, in un primo momento, con deliberazione di Giunta n. 1395 del 17 dicembre 2008, l'erogazione a titolo di prestito di 5,000 milioni di euro in favore di Solagrital. Con successivo provvedimento n. 370 del 1 aprile 2009, ad oggetto *"Crisi filiera Avicola – Provvedimenti"*, la Giunta regionale è ricorsa ad un'operazione di capitalizzazione della filiera

avicola, finalizzata all'acquisizione delle partecipazioni della Solagrital per un importo complessivo fino ad un massimo di 27,000 milioni di euro, di cui 22,000 milioni di euro da corrispondere *ex novo* e 5,000 milioni di euro, già corrisposti in attuazione della DGR n. 1395/2008, da convertire in partecipazioni. Il contratto preliminare di compravendita, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 544 del 15 maggio 2009, che prevedeva l'acquisto da parte della Regione delle partecipazioni detenute da Solagrital Sc in costituenda società di capitali, per il rilancio della filiera, è stato sottoscritto in data 18 maggio 2009.

Per quanto riguarda le azioni a sostegno del settore saccarifero, la Giunta Regionale con deliberazione n. 294 del 26 marzo 2009, ad oggetto *"Crisi finanziaria filiera saccarifera – Sostegno temporaneo condizionato in favore di Zuccherificio del Molise Spa – Determinazioni"*, ha autorizzato, in favore dello Zuccherificio del Molise Spa, l'erogazione di un prestito dell'importo massimo di 15,000 milioni di euro.

Successivamente, con deliberazione di Giunta n. 94 del 16 febbraio 2010, ad oggetto *"Rimodulazione dell'assetto statutario e interventi finanziari e patrimoniali per la società "Zuccherificio del Molise SpA" – Determinazioni"*, tra le altre, sono state approvate, da un lato, la modifica allo Statuto della società Zuccherificio del Molise SpA, dall'altro, le ipotesi di intervento finanziario e patrimoniale nelle misure di un ulteriore prestito, pari a 5,000 milioni di euro, concesso ed erogato alle stesse condizioni stabilite dalla DGR n. 294/2009, e di una azione di capitalizzazione, in conto futuro aumento di capitale, fino ad un importo massimo di 10,000 milioni di euro, autorizzandone la verifica e l'istruttoria.

L'operazione di prestito è stata effettuata per l'importo di 5,000 milioni di euro nel mese di giugno 2010 e, successivamente, a seguito di un altro iter procedurale relativo ad un secondo *step* dell'operazione di capitalizzazione da attuare nel settore saccarifero, conclusasi con decisione della Giunta regionale del 20 marzo 2012, n. 188, parte di tale finanziamento è stato convertito in capitalizzazione, residuando quale operazione di prestito l'importo di euro 958.168,00.

L'azione di capitalizzazione, a seguito della proposta effettuata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1031 del 1 dicembre 2010 e approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 9 dicembre 2010 con deliberazione n. 303, è stata realizzata per un importo complessivo di 4,138 milioni di euro, a fronte di un aumento di capitale sociale deliberato di 7,000 milioni di euro e, comunque, nel limite dei 10,000 milioni di euro previsti dalla suddetta DGR n. 94/2010.

Altro settore produttivo che ha visto l'intervento della Regione a sostegno dell'economia molisana, è stato quello tessile, che nel 2009 ha attraversato un momento di grave disagio finanziario, accentuato dalla situazione di crisi, che ha colpito, in particolare, l'intero Gruppo "IT Holding".

La Regione Molise, con deliberazione di Giunta n. 425 del 21 aprile 2009, ad oggetto *"Interventi a sostegno delle aziende molisane fornitrici delle società appartenenti al Gruppo IT Holding, in amministrazione straordinaria. Provvedimenti"*, ha autorizzato, in favore delle aziende del settore con sede legale e operativa in Molise, che alla data del 12 febbraio 2009 risultassero creditrici delle società del Gruppo "IT Holding", l'erogazione di prestiti a condizioni di mercato per il tramite della "Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise - Finmolise SpA", società *in house*, destinando all'attuazione di tale intervento l'importo massimo di 6,060 milioni di euro.

Nello specifico, nell'ambito della predetta operazione attuata mediante la Finmolise SpA, sono stati sottoscritti 44 contratti di concessione del prestito per un valore complessivo di 4,479 milioni di euro.

L'azione Azione *"I.A.3 Interventi a sostegno delle imprese"* è finalizzata al finanziamento di interventi a sostegno di investimenti delle imprese artigiane, commerciali e turistiche e delle imprese agricole e agrituristiche per un importo complessivo di 14,028 milioni di euro.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 577 del 10 novembre 2013 è stata attivata la predetta Azione I.A.3 “Interventi a sostegno delle imprese”, per l’importo di 6,000 milioni di euro, sempre a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, per il finanziamento di interventi in favore delle PMI regionali, finalizzato al rafforzamento della competitività del sistema produttivo regionale, con particolare riferimento al trasferimento tecnologico e all’innovazione. Con successivo atto dell’Esecutivo regionale n. 671 del 16 dicembre 2013, è stato approvato l’Avviso pubblico “Programmi di innovazione, opportunità di finanziamento per le PMI operanti in Molise”.

Con determinazione dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 107 del 10 aprile 2014 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili per un numero di 337 imprese molisane, per un valore complessivo di euro 7.324.711,52, di cui euro 6.252.398,54 quale contributo ed euro 1.072.312,98 quale prestito laddove richiesto, ma considerata la dotazione dell’Avviso, solamente le prime 275 candidature sono state ammesse a finanziamento, per un valore complessivo di euro 5.985.930,45, di cui 5.117.100,64 quale contributo ed euro 868.829,85 quale prestito laddove richiesto.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 3 novembre 2014, l’Avviso Pubblico “Programmi di innovazione, opportunità di finanziamento per le PMI operanti in Molise” (DGR n. 671/2013) è stato integrato con ulteriori risorse del FSC 2007/2013, pari ad euro 1.324.711,52, per consentire lo scorrimento della graduatoria e garantire, conseguentemente, la copertura finanziaria, di tutte le domande presentate ai sensi dello stesso Avviso, inserite nella graduatoria di merito, ma non ammesse a finanziamento per insufficienza di risorse,

Sempre nell’ambito dell’Azione “I.A.3 Interventi a sostegno delle imprese”, con deliberazione della Giunta regionale n. 488 del 1 ottobre 2014, sono state attivate risorse del FSC 2007-2013 per l’importo di 1,000 milione di euro, per la concessione di agevolazioni in favore delle imprese agricole operanti nel territorio regionale, in forma di contributi a fondo perduto in regime “de minimis” nel settore agricolo, finalizzate all’obiettivo di “Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali”

Successivamente, con deliberazione della Giunta regionale n. 674 del 15.12.2014 è stato approvato l’Avviso pubblico “Interventi a sostegno delle imprese agricole operanti nel territorio molisano”.

Nell’ambito della Linea di intervento “**I.B Fondo di garanzia**”, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 25,000 milioni di euro, è stato attivato, con atto della Giunta regionale n. 542 dell’ 11 maggio 2009, un Fondo unico anticrisi sia per interventi di investimento che per interventi di tipo finanziario (necessità di liquidità). Tale Fondo opera anche come strumento di garanzia, cogaranzia e controgaranzia e garantisce operazioni quali: fondo di garanzia per investimenti, ordinari ed innovativi, fondo di garanzia per liquidità, interventi di capitalizzazione, fondo di garanzia per *factoring*, mutui e *leasing*, prestiti di partecipazione, consolidamento debiti da breve a medio-lungo periodo, cessione pro solvendo crediti, fondo di garanzia per differimento oneri sociali, fondo di garanzia per *start up* di imprese, sostegno per il microcredito, aiuti al capitale di esercizio, anticipazione ed accelerazione dei pagamenti regionali.

Tra gli interventi realizzati, in coerenza con la Linea di Intervento I.B, è stata autorizzata, con deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 31 gennaio 2012 (approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 4 febbraio 2012 con deliberazione n. 17), una seconda fase dell’azione di capitalizzazione in favore dello Zuccherificio del Molise Spa, che ha previsto la ricapitalizzazione societaria fino alla ricostituzione del capitale sociale, attraverso un’azione combinata di fattori fino alla concorrenza necessaria, mediante il ricorso alla conversione di parte dei finanziamenti in essere.

Sempre nell'ambito della Linea di Intervento I.B, sono state attivate, inoltre, azioni per il sostegno al mondo imprenditoriale molisano, mediante due avvisi pubblici *“Incentivo alla capitalizzazione - Cinque per uno”* e *“Piccolo prestito - Mi fido di te”*, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 208 del 2 aprile 2012 e volti a favorire l'accesso al credito e la creazione di liquidità immediata per le imprese, attraverso l'attivazione di strumenti finanziari innovativi e procedure di semplificazione per l'erogazione delle risorse.

L'obiettivo è quello di contribuire alla copertura delle esigenze finanziarie volte alla realizzazione di programmi di investimento e al miglioramento della struttura e dell'organizzazione aziendale in un periodo di assoluta difficoltà nel reperire risorse per operare ed investire. L'intento dell'Amministrazione regionale è quello di stimolare il potenziamento delle società e di garantire liquidità finanziaria.

Le banche operanti sul territorio sono state invitate a convenzionarsi con la finanziaria regionale in segno di adesione allo strumento.

L'ammontare massimo dei prestiti erogabili singolarmente dalla Finmolise e dagli istituti di credito è pari, quindi, a 200 mila euro. In tale circostanza, pertanto, ad aumento di capitale sociale di 100 mila euro, viene concesso un prestito della finanziaria regionale di 200 mila euro e un prestito (mutuo chirografari) di pari importo dalla banca attivata per la durata massima di 60 mesi.

Pagina 46 di 69

L'altro strumento, denominato "Piccolo prestito - Mi fido di te", agevola l'accesso al credito delle micro imprese in un periodo di assoluta difficoltà a recepire risorse per operare ed investire. In quest'ottica è stato costituito un apposito fondo rotativo, con una dotazione complessiva di 5,000 milioni di euro, per l'assegnazione di piccoli prestiti sia alle micro imprese già esistenti ed operanti sul territorio, sia a quelle in fase di *start up*.

Con deliberazione della Giunta n. 30 del 15 gennaio 2013, la dotazione finanziaria dello strumento "*Piccolo prestito - Mi fido di te*", è stata aumentata da 3,000 a 5,000 milioni di euro.

Le operazioni agevolabili fanno riferimento a tutte le possibili forme di intervento finanziario per rafforzare le condizioni di liquidità delle imprese nel breve periodo e consentire ad esse di disporre di un capitale circolante più adeguato a realizzare le prospettive di ripresa e di sviluppo nel breve termine.

In particolare, lo strumento prevede la concessione di piccoli prestiti (mutui chirografari) sia alle microimprese già esistenti ed operanti sul territorio regionale, sia a microimprese in fase di *start up*, di importi compresi tra 5.000,00 e 15.000,00 euro, per una durata da 36 a 60 mesi.

Alla data del 31 dicembre 2014, sono state adottati dalla Finmolise SpA n. 413 provvedimenti finalizzati alla concessione di prestiti a valere sulle risorse FSC 2007/2013, per un valore complessivo di 5,000 milioni di euro, utilizzando, pertanto, l'intera dotazione finanziaria dell'Avviso.

Infine, sempre nell'ambito della Linea di Intervento I.B, con atto dell'Esecutivo regionale n. 464 del 23 settembre 2013 è stato attivato in Molise lo strumento europeo "*Progress microfinance*", istituito con decisione 283/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, gestito dal Fondo Europeo per gli investimenti (FEI), istituzione finanziaria dell'Unione Europea, il cui obiettivo è agevolare l'accesso al credito per le PMI negli Stati membri dell'UE, inclusi i Paesi candidati all'UE, e gli stati membri dell'EFTA.

Detto strumento, sostenuto dalla Commissione Europea e dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) e inserito nella strategia Europa 2020, è finalizzato a rendere accessibili, attraverso intermediari selezionati che, per il Molise, il FEI ha individuato nella Finmolise S.p.A., microprestiti, di importi inferiori a 25.000,00 euro, a microimprese o privati, in particolare a disoccupati, a persone che rischiano di perdere il lavoro, a rischio di esclusione sociale o, comunque, svantaggiate ed escluse da prestiti di tipo tradizionale, con l'obiettivo di creare e/o sviluppare microimprese.

Lo strumento "*Progress microfinance*", finalizzato alla concessione di microfinanziamenti denominati "*Startup in progress*", ha valore finanziario pari a 2,000 milioni di euro di cui 1,000 milione a valere sul FEI e 1,000 milione attivato a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, nell'ambito della Linea di intervento I.B "Fondo di garanzia" dell'Asse I "Innovazione ed imprenditorialità" del PAR Molise, con atto dell'Esecutivo regionale n. 483 del 30 settembre 2013 .

Alla data del 31 dicembre 2014, la finanziaria regionale Finmolise SpA ha adottato n. 86 provvedimenti di concessione del finanziamento, con un'erogazione pari a 0,839 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013.

Nell'ambito della linea di Intervento "**I.C Innovazione e ricerca universitaria**", in data 11 ottobre 2012, è stato sottoscritto tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, l'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» "Innovazione e ricerca universitaria", del valore complessivo di 22,250 milioni euro, di cui 14 progetti di ricerca, definiti "cantierabili" e pertanto inseriti in SGP, e n. 2 interventi infrastrutturali "non cantierabili".

A seguito delle criticità riscontrate dal Servizio regionale competente per materia durante l'attività istruttoria, relative ai suddetti interventi, con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 362/2013 di aggiornamento programmatico e finanziario del PAR, in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, la dotazione finanziaria della Linea di intervento è stata azzerata e i progetti defianziati in quanto le relative risorse sono state poste a copertura della riduzione ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.L. n. 95/2012.

L'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» MO1C è in stato «sospeso» dalla data del 31/08/2013.

Gli aggiornamenti relativi all'Accordo, con particolare riferimento alla riattivazione di alcuni interventi di ricerca, sono riportati nel successivo paragrafo 2.3.1.

A seguito dell'aggiornamento programmatico e finanziario del PAR Molise, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 362 del 26 luglio 2013, in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e 12 del 2012 e n. 14 del 2013, e della successiva deliberazione della Giunta regionale n. 587 dell'8 novembre 2014, la dotazione finanziaria della presente Linea di intervento è pari a 2,000 milioni di euro di risorse FSC 2007/2013.

2.2.7. Priorità 8. Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani

La priorità 8 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse III "Ambiente e territorio" del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previste dalla Linea di Intervento "III.F Sicurezza e legalità", che presentava originariamente una dotazione finanziaria complessiva pari a 5,000 milioni di euro e che, a seguito dell'aggiornamento programmatico e finanziario, in attuazione delle delibere CIPE n.8/2012, 12/2012 e 14/2013 avvenuto con la DGR n. 362/2013, ha visto una riduzione di 2,500 milioni di euro.

L'obiettivo che si intende perseguire è garantire la sicurezza dei cittadini, quale bene pubblico fondamentale da tutelare, al fine di assicurare le migliori condizioni per uno sviluppo sostenibile dei sistemi urbani, prevenendo i fenomeni di disagio e di marginalità nelle aree urbane ad alto rischio. A tale scopo si prevede la realizzazione di sistemi infrastrutturali integrati di impiantistica della sicurezza (presidi di sicurezza), di strumenti di videosorveglianza per luoghi pubblici (parchi, piazze, ospedali, etc.) e di dispositivi innovativi per il monitoraggio stradale e/o dei parcheggi.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 1 ottobre 2014 è stata attivata la Linea di Intervento III.F "Sicurezza e legalità" del PAR Molise 2007-2013, per l'importo di 2,500 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007-2013 del PAR, finalizzata al finanziamento di interventi volti alla ottimizzazione del controllo del territorio, in particolare attraverso l'implementazione e l'ammodernamento dei sistemi di videosorveglianza.

Con determinazione del Direttore Generale n. 55 del 9 febbraio 2015 si è proceduto all'affidamento per la redazione della progettazione esecutiva del "Patto della Sicurezza".

In data 13 febbraio 2015 è stato sottoscritto il "Patto per la Sicurezza" fra la Regione Molise, le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo di Campobasso e Isernia e i Comuni di Campobasso, Isernia, Bojano, Campomarino, Guglionesi, Larino, Montenero di Bisaccia, Riccia, Termoli, Agnone e Venafrò, alla presenza del Viceministro dell'Interno.

La priorità 10 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse VI "Governance ed azioni di sistema" del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previste dalle seguenti Linee di Intervento:

- d) VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità,
- e) VI.B Valutazione,
- f) VI.C Monitoraggio,
- g) VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità.

Nell'ambito della Linea di intervento **“VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità”**, la Giunta regionale, con deliberazione n. 84 del 14 febbraio 2011, ha approvato il Progetto di “Assistenza tecnica alle attività della Regione Molise sui Programmi regionali 2007-2013”. Le risorse destinate all’AT a carico del PAR FSC 2007/2013 ammontano ad euro 6.830.791,66.

Il progetto prevede azioni a supporto dell'Organismo di Programmazione e Attuazione (OdP), dell'Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili Linee di Intervento/Accordi di Programma Quadro, finalizzate a sostenere l'esecuzione e l'attuazione del PAR con riferimento alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione, sorveglianza e controllo.

Nell'ambito della Linea di intervento **“VI.B Valutazione”**, è stato affidato ad un valutatore esterno la redazione del Rapporto di Valutazione ex ante del PAR FSC 2007-2013, per un valore di 23.760,00 euro.

Il CIPE, con la delibera n. 63/2011, nel prendere atto del PAR della Regione Molise 2007-2013, ha richiesto, nell'ambito del "Raccordo strategico interno", l'approfondimento della valutazione ex ante (VEA, allegato 5 della delibera n. 166/2007) con riferimento ai «Progetti strategici», ai fini della verifica di coerenza dei requisiti di ammissibilità, tra l'altro, con gli indirizzi di cui al punto 3 della delibera CIPE n. 1/2011, con riferimento alla capacità di conseguire «i cambiamenti strutturali voluti e attesi», così come enunciati nel QSN.

L'approfondimento della VEA è stata richiesto dall'OdP del PAR al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NrVVIP) con nota prot. n. 19111/2011 del 28 novembre 2011 e trasmesso dallo stesso Nucleo con nota prot. n. 17 del 10 febbraio 2014.

Il documento relativo all'approfondimento della VEA, con riferimento ai «Progetti strategici», è stato inviato dall'OdP del PAR alla DGPRUN – DPS in data 26 febbraio 2014.

L'Asse VI presentava originariamente una dotazione finanziaria complessiva pari a 12,200 milioni di euro e, a seguito dell'aggiornamento programmatico e finanziario, in attuazione delle delibere CIPE n.8/2012, 12/2012 e 14/2013 avvenuto con la DGR n. 362/2013 e successivamente con la DGR n. 587/2014, ha avuto una riduzione di 0.938 milioni di euro.

Le Linee intervento VI.A “Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità” e VI.C “Monitoraggio” non hanno avuto modifiche nella dotazione finanziaria mentre la Linea di intervento VI.B “Valutazione” da una dotazione originaria di 1,500 milioni di euro è passata a 0,814 milioni di euro, mentre la Linea di intervento VI.D “Comunicazione, informazione e pubblicità”, da una dotazione di 0,700 milioni di euro è passata a 0,448 milioni di euro.

2.3. Stato di attuazione analitico degli APQ

Per quanto riguarda gli Accordi di Programma Quadro (APQ) «rafforzati», si rimanda a quanto esposto sopra per le Priorità del QSN (paragrafo 2.2), in merito alle attività svolte per le singole Linee di intervento del PAR Molise. La tabella 15, infatti, riguarda esclusivamente i dati inseriti nel sistema di monitoraggio al 31/12/2014 e, pertanto, non tiene conto delle attività poste in essere nel corso del 2014, che possono riguardare sia rimodulazioni di APQ già sottoscritti, sia attività propedeutiche alla stipula di nuovi APQ e/o Atti Integrativi.

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
MO1C – I.C Innovazione e ricerca universitaria ⁷	-	-	-	-
MO2A - II.A Accessibilità materiale Viabilità	-	-	-	-
MO2M - II.A Accessibilità materiale - Viabilità 1° Atto integrativo	2	10.665.228,45	867.885,60	549.100,18
MO3C - GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	24	15.313.535,19	15.002,00	-
Totale	26	25.978.763,64	882.887,60	549.100,18

Tabella 15 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

2.3.1. MO1C - APQ “Innovazione e ricerca universitaria”

L'Accordo di Programma Quadro “Innovazione e ricerca universitaria”, del valore complessivo di 22,250 milioni euro, prevedeva il finanziamento di n. 14 progetti di ricerca per l'importo di 7,000 milioni di euro, definiti “cantierabili” e pertanto inseriti in SGP, e n. 2 interventi infrastrutturali “non cantierabili”.

A seguito delle criticità riscontrate dal Servizio regionale competente per materia durante l'attività istruttoria, relative ai suddetti interventi, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 362/2013, in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, la dotazione finanziaria della Linea di intervento è stata azzerata e i progetti defianziati in quanto le relative risorse sono state poste a copertura della riduzione ai sensi dell'art. 16, comma 2 del D.L. n. 95/2012.

L'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» MO1C risulta in stato “sospeso” dalla sessione di monitoraggio al 31/08/2013, dopo che tutti gli interventi sono stati posti nello stato “sospeso”.

Il defianziamento degli interventi inseriti nell'APQ “Innovazione e Ricerca Universitaria”, comportando modifiche dell'Accordo sottoscritto, ha reso necessario sottoporre la decisione della Regione Molise al Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo, ai sensi di quanto previsto dal punto 1.1.2 della delibera CIPE 22 marzo 2006, n.14.

Il Tavolo dei sottoscrittori, riunitosi in data 9 ottobre 2013, nel condividere il ruolo strategico della ricerca e dell'innovazione, in particolare, finalizzata alle imprese, per lo sviluppo del territorio, ha determinato l'impegno da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca a verificare la possibilità di individuare

⁷ La Tabella 15 del Report relativo a “RAE Programmazione 2007/2013 del PAR Molise” riporta ancora i 14 progetti di ricerca ed il relativo valore pari a 7,000 milioni di euro, anche se gli stessi sono stati oggetto di defianziamento e solo successivamente, per una parte di essi, è stata trovata nuova copertura finanziaria non a valere su risorse FSC 2007/2013. Dal momento che gli aggiornamenti richiesti dal Tavolo dei Sottoscrittori del 14 maggio 2014 non sono stati ancora riportati in SGP, il dato che ne discende non è coerente. Infatti, seppur gli interventi sono in stato “non monitorato” al 31/12/2014, la Tabella sopra riportata riprendeva dei valori validati in precedenti sessioni di monitoraggio, pertanto è stata apportata la correzione eliminando tali valori.

eventuali e limitate risorse per i progetti di ricerca, nella programmazione delle iniziative per l'esercizio 2014 (PNR, nuovi bandi, ecc.), pur rimarcando le particolari difficoltà finanziarie del bilancio del MIUR e l'impegno, da parte della Regione, a verificare la possibilità di copertura attraverso fondi comunitari FESR e/o FEASR per i progetti di ricerca finalizzati al comparto agroalimentare.

A seguito del Tavolo del 9 ottobre 2013, con nota del Presidente prot. N. 34031/13 del 9 novembre 2013, la Regione ha comunicato al DPS - MiSE e al MIUR di aver attivato la verifica di possibili ed ulteriori coperture finanziarie per progetti di ricerca, riferite all'APQ "Innovazione e Ricerca universitaria" e che gli esiti della verifica hanno portato ad individuare alcune aree di disponibilità tecnica e finanziaria; di aver valutato, inoltre, una riserva di disponibilità finanziaria per i progetti di ricerca nell'ambito del FEASR, più vicino alle esigenze del comparto agroalimentare, per la nuova programmazione 2014-20, in corso di avanzato confronto partenariale.

In data 11 novembre 2013 si è tenuto un successivo incontro, presso la sede del DPS, tra i rappresentanti del DPS – MiSE, del MIUR e dell'Università degli Studi del Molise, che, nell'accogliere con favore l'apertura espressa dalla Regione Molise, hanno assunto l'impegno, attraverso il coinvolgimento della Regione, a valutare congiuntamente i progetti da proporre per la nuova programmazione e quelli da recuperare ai fini di una attivazione immediata, ribadendo, in ogni caso l'impegno del MUR a ricercare disponibilità proprie all'interno del PON Ricerca.

Con atto n. 636, la Giunta regionale, nella seduta del 29 novembre 2013, ha deliberato la formale riattivazione dell'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria", con rimozione delle condizioni di sospensione, dovuta a criticità finanziaria, e il riavvio operativo di alcuni progetti di ricerca ad attivazione immediata, attraverso la messa a disposizione di 1,5 milioni di euro, a carico di "risorse complementari alla programmazione unitaria, comunitaria e nazionale", individuate e disponibili nel Bilancio regionale.

In data 14 maggio 2014, il Tavolo dei Sottoscrittori ha preso atto della decisione della Regione Molise di riattivare 8 progetti di ricerca tra quelli precedentemente sospesi, con una variazione della copertura finanziaria e del valore finanziario dei singoli progetti, per un valore complessivo di 1,500 milioni di euro a carico di risorse regionali, stabilendo di effettuare gli aggiornamenti dei dati nel sistema di monitoraggio SGP nella prima sessione utile.

Al 31/12/2014 non si registrano tali aggiornamenti.

2.3.2. MO2A - APQ "Viabilità"

In merito all'Accordo di Programma Quadro "Viabilità", sottoscritto in data 28 settembre 2012 tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si rimanda a quanto esposto nel paragrafo 2.2.5.

In questa sede, si evidenzia che l'intervento, codice "MO2A01", sebbene inserito in SGP, non ha mai presentato dati validati nelle precedenti sessioni di monitoraggio, dal momento che la mancanza dell'individuazione del soggetto cofinanziatore privato ha comportato sempre lo scarto del sistema IGRUE e, di conseguenza, il passaggio di stato a "non monitorato" in SGP.

Inoltre, anche nella sessione di monitoraggio al 31/12/2014, l'intervento risulta "non monitorato", dal momento che non è stato possibile effettuare il passaggio di stato a "sospeso", a seguito della

riprogrammazione dello stesso con la suddetta deliberazione n. 712/2014, in quanto non risultava in precedenza alcuna versione in stato “verificato”.

2.3.3. MO2M - APQ “II.A Accessibilità materiale - Viabilità - 1° Atto integrativo”

In data 19 dicembre 2013, fra la Regione Molise, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico, è stato stipulato il I Atto Integrativo all'APQ “Viabilità”, per complessivi 10,665 milioni di euro, con i quali sono stati attivati i seguenti interventi:

- MO2M01 - *“Completamento della Progettazione definitiva SS 17 “Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico” Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro”, per un valore complessivo di 3,845 milioni di euro, di cui 2,400 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013 e 1,445 milioni di euro a valere su FSC 2000/2006;*
- MO2M02 *“Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87 nel tratto S. Elia – Casacalenda - Larino - “Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000” per 6,820 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013.*

Il cofinanziamento per l'intervento MO2M01, dell'importo di 1,445 milioni di euro, a carico delle risorse FSC 2000/2006, deriva dall'annullamento dell'intervento MOLVS1834/25 inserito nell'APQ MOLVS – Viabilità – Accordo principale – riferito alla programmazione FSC 2000/2006.

Al 31.12.2014 il valore degli impegni è pari a euro 867.885,60, mentre quello dei pagamenti è pari a 549.100,18.

Non si registrano variazioni rispetto al RAE 2013.

2.3.4. MO3C - APQ “Gestione dei rifiuti urbani”

In data 14 ottobre 2014 è stato firmato, dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare e dalla Regione Molise, l'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» “Gestione dei Rifiuti Urbani”, del valore complessivo di euro 15.831.447,59, relativo ai soli interventi del primo Programma approvato con la suddetta deliberazione della Giunta regionale del Molise n. 95/2014, n. 25, posti a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 riferite alla Linea di Intervento III.C “Gestione dei rifiuti urbani” dell'Asse III del PAR, delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge n. 244/2007) nell'ambito dell'Accordo con il CONAI, di risorse Comunali ed di altre risorse regionali, non essendo ancora conclusa l'istruttoria tecnica da parte dell'UVAL-DPS per l'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 assegnate dalla delibera del CIPE n. 79/2012.

La copertura finanziaria del suddetto Accordo è assicurata dalle seguenti risorse:

- Risorse FSC 2007/2013 PAR Molise Euro 10.909.298,00
- Risorse Ministero Ambiente Legge n. 244/2007: Euro 4.114.446,86
- Risorse Comunali: Euro 727.702,73
- Risorse Regionali: Euro 80.000,00.

Dei 25 progetti inseriti in SGP, la cui tipologia di operazione è opere pubbliche per 10 interventi e acquisto di beni per 15 interventi, nessuno ha assunto l'OGV al 31.12.2014.

Relativamente all'avanzamento procedurale, a seguito della sottoscrizione dell'APQ, la struttura regionale competente ha provveduto a richiedere, in data 20 e 21 ottobre 2014, ai soggetti attuatori la trasmissione della documentazione al fine della formale concessione del finanziamento.

In data 22 dicembre 2014, con Determinazione del Direttore Generale n.648, è stato concesso al Comune di Vinchiatturo (MO3C.009) il finanziamento di euro 218.866,92 a carico delle risorse FSC 2007/2013 ed euro 178.080,00 a carico delle risorse del MATTM.

Altri progetti sono in fase di istruttoria.

Al 31/12/2014 sono stati validati n. 24 progetti per l'importo di euro 15.313.535,19, di cui 10.411.881,60 a valere sulle risorse FSC 2007/2013.

2.3.5. MO3M – I Atto Integrativo “Gestione dei rifiuti urbani”

Nella sessione di monitoraggio al 31.10.2014 è stata chiesta la creazione dello strumento MO3M I Atto Integrativo “Gestione dei rifiuti urbani”, al fine della sottoscrizione del relativo Atto Integrativo.

Successivamente alla creazione del contenitore, sono stati inseriti n. 10 interventi, del valore complessivo di euro 7.502.288,14, di cui euro 3.261.217,88 a valere sul FSC 2007/2013 del PAR Molise, euro 3.462.146,26 a valere sulle risorse Obiettivi di Servizio della delibera CIPE n. 79/2012, euro 228.924,00 a valere su risorse comunali ed euro 550.000,00 su risorse regionali.

In data 18 febbraio 2015 sono stati trasmessi alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ex Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica) gli atti necessari all'avvio della fase negoziale, propedeutica alla stipula del I Atto Integrativo “Gestione dei rifiuti urbani” e, contestualmente, è stata richiesta la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori.

2.3.6. MO3D – APQ “Sistema idrico e fognario depurativo”

Nella sessione di monitoraggio al 31.10.2014 è stata chiesta la creazione dello strumento MO3D “Sistema idrico e fognario depurativo”, al fine della sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro (APQ) «rafforzato».

Successivamente alla creazione del contenitore, sono stati inseriti n. 126 interventi, di cui n. 55 interventi relativi al Sistema Idrico Integrato, articolato in “Reti idriche comunali” e “Sistema fognario depurativo”, del valore complessivo di euro 30.184.000,00, di cui euro 30.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 del PAR ed euro 184.000,00, quale cofinanziamento del soggetto attuatore, e n. 71 interventi relativi al Sistema Fognario Depurativo, del valore complessivo di euro 13.127.200,00, di cui euro 11.870.000,00 a carico delle risorse OdS FSC 2007-2013 ed euro 1.257.200,00 quale cofinanziamento del soggetto attuatore.

Sono in fase di definizione gli atti propedeutici alla stipula dell'APQ.

2.4. Stato di attuazione analitico dei SAD

Per quanto riguarda gli Strumenti di attuazione diretta (SAD) si rimanda quanto esposto sopra per le Priorità del QSN in merito alle attività svolte per le singole Linee di intervento (rif. Paragrafo 2.2). La tabella 16, infatti, riguarda esclusivamente i dati inseriti nel sistema di monitoraggio al 31/12/2014. Altre Linee di intervento, attivate mediante SAD hanno avuto dei progressi che non sono documentati da dati di monitoraggio.

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
MO1A - I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	264	58.173.957,78	56.440.887,42	50.874.635,76
MO1B - I.B Fondo di garanzia	565	21.000.966,00	21.000.966,00	21.000.966,00
MO3B - III.B Difesa suolo	86	26.700.000,00	7.946.050,84	2.183.595,90
MO3F - III.F Sicurezza e legalità	2	2.500.000,00	-	-
MO4A - IV.A Inclusione sociale e interventi socio-educativi	132	5.359.176,55	1.947.560,30	785.006,58
MO4B - IV.B Rete socio-sanitaria regionale	13	13.419.500,00	55.666,89	-
MO5A - V.A Istruzione	20	4.960.982,40	2.827.390,68	539.607,81
MO5B - V.B - Progetto Scuola Sicura	16	26.755.700,00	7.962.578,52	957.777,19
MO6A - VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	3	6.834.097,67	5.207.958,69	3.299.759,57
MO6B - VI.B Valutazione	1	23.760,00	23.760,00	23.760,00
MO6D - VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	2	2.147,75	1.872,75	1.872,75
MO7D - VII.D Copertura disavanzo sanitario (art.2, comma 90 legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Delibera CIPE n. 12/2012)	23	55.000.000,27	55.000.000,27	54.815.398,30
13	1.127	220.730.288,42	158.414.692,36	134.482.379,86

Tabella 16 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

2.4.1. SAD MO1A - I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro

Per il dettaglio delle operazioni avviate nell'ambito del SAD MO1A, si rimanda al paragrafo 2.2.6.

Il valore complessivo degli interventi (n. 264, di cui 1 concluso per l'importo di euro 4.137.889,00) inseriti in SGP al 31/12/2014, nell'ambito del SAD MO1A, è di 58.173.957,78, euro, finanziati esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007/2013.

Alla stessa data di monitoraggio, il valore degli impegni giuridicamente vincolanti è di euro 56.440.887,42 euro (pari al 92,02% del valore complessivo dei finanziamenti), mentre il costo realizzato e i pagamenti sono pari ad euro 50.874.635,76 euro (pari a 87,45% dei finanziamenti).

Tutti gli interventi, che si inquadrano nella tipologia di "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui" hanno assunto l'OGV.

Inoltre, si registrano economie riprogrammabili pari a euro 717.196,80 a valere sulle risorse FSC 2007/2013.

2.4.4. SAD MO3F - III.F Sicurezza e legalità

Per il dettaglio delle attività avviate nell'ambito del SAD MO3F, si rimanda al paragrafo 2.2.7.

Il valore complessivo degli interventi inseriti in SGP (n. 2) nell'ambito del SAD MO3F è di 2.500.000,00 euro, finanziati esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007/2013.

Al 31.12.2014 non si registrano variazioni finanziarie.

2.4.5. SAD MO4A - IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi

Per il dettaglio delle attività avviate nell'ambito del SAD MO4A, si rimanda al paragrafo 2.2.4.

Al 31/12/2014 risultano inseriti in SGP n. 132 progetti (tutti validati) del valore complessivo di euro 5.359.176,55, di cui euro 4.968.500,00 a valere su risorse FSC 2007/2013. Inoltre il valore degli impegni è pari a euro 1.947.560,30, mentre quello dei pagamenti è pari a euro 785.006,58.

Inoltre, si registrano economie riprogrammabili pari ad euro 120,00 a valere sulle risorse FSC 2007/2013.

2.4.6. SAD MO4B – IV.B Rete socio-sanitaria regionale

Per il dettaglio delle attività avviate nell'ambito del SAD MO4B, si rimanda al paragrafo 2.2.4.

Al 31/12/2014 risultano inseriti in SGP n. 13 progetti (tutti validati) del valore complessivo di euro 13.419.500,00, interamente a valere sulle risorse FSC 2007/2013. Il valore degli impegni è pari a euro 1.947.560,30, mentre quello dei pagamenti è pari a euro zero

Inoltre, non si registrano economie riprogrammabili.

2.4.7. SAD MO5A - V.A Istruzione

Per il dettaglio delle attività avviate nell'ambito del SAD MO5A, si rimanda al paragrafo 2.2.1.

La dotazione della Linea di Intervento V.A Istruzione è pari a euro 5.000.000,00.

Al 31/12/2014 risultano inseriti in SGP n. 20 progetti (Tipologia acquisto di servizi/formazione), del valore complessivo di euro 4.972.598,40, interamente a valere sulle risorse FSC 2007/2013 del PAR, di cui:

- n. 17 finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi triennali e di azioni di accompagnamento,
- n. 1 finalizzato al finanziamento di CI@ssi 2.0 e Scuol@ 2.0,
- n. 2 finalizzati all'accrescimento delle competenze degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione.

18 progetti hanno assunto l'OGV per un valore complessivo di euro 2.841.396,28.

Si ricorda, inoltre, che n. 3 progetti sono stati posti nello stato informatico "Annullato", a seguito di riprogrammazione delle risorse per rinuncia o revoca.

Al 31.12.2014 il valore degli impegni è pari a 2.839.006,68 euro (57,09% dei finanziamenti), il costo realizzato pari a 878.439,93 euro (30,94% degli impegni) ed i pagamenti pari a 607.784,33 euro (21,41% dei finanziamenti). Non si registrano economie.

SAD	Dotazione finanziaria FSC	Numero progetti	Finanziamenti	Impegni	Costo Realizzato	Pagamenti	Economie
MO5A	5.000.000,00	20	4.972.598,40	2.839.006,68	878.439,93	607.784,33	0,00

2.4.8. SAD MO5B - V.B Progetto Scuola Sicura

Per il dettaglio dei progetti finanziati nell'ambito del SAD MO5B, si rimanda al paragrafo 2.2.1.

La dotazione della Linea di Intervento V.B Progetto Scuola Sicura è pari a euro 25.000.000,00.

Al 31/12/2014 risultano inseriti in SGP n. 17 progetti (tutte opere pubbliche), del valore complessivo di euro 27.755.700,00, di cui 24.500.000,00 euro a valere sulle risorse del PAR FSC 2007/2013. Di questi, 5 progetti hanno assunto l'OGV (aggiudicazione provvisoria), per un valore complessivo di euro 7.039.600,00, di cui euro 5.932.400,00 FSC 2007/2013.

Al 31.12.2014 il valore FSC degli impegni è pari a 7.962.578,52 euro (28,69% dei finanziamenti), il costo realizzato pari a 1.765.546,70 euro (22,17% degli impegni) e i pagamenti pari a 957.777,19 euro (12,03% dei finanziamenti).

Inoltre, si registrano economie riprogrammabili pari ad euro 122.966,91, di cui 100.204,11 euro a valere sulle risorse FSC del PAR.

SAD	Dotazione finanziaria FSC	Numero progetti	Finanziamenti	Impegni	Costo Realizzato	Pagamenti	Economie
MO5B	25.000.000,00	17	27.755.700,00	7.962.578,52	1.765.546,70	957.777,19	122.966,91
di cui FSC PAR Molise			24.500.000,00	5.338.396,90	1.447.041,89	779.034,61	100.204,11

2.4.9. SAD MO6A - VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità

Il valore complessivo degli interventi inseriti in SGP, nell'ambito del SAD MO6A, è di 6.834.097,67 euro, finanziati esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007/2013.

Alla data di monitoraggio al 31.12.2014, il valore degli impegni giuridicamente vincolanti è di 5.207.958,69 (76,21% dei finanziamenti) e quello dei pagamenti è di 3.299.759,57 euro (63,36% degli impegni).

2.4.10. SAD MO6B - VI.B Valutazione

Nell'ambito del SAD MO6B, al 31/12/2014, è stato realizzato e concluso n. 1 intervento del valore di 23.760,00 euro.

2.4.11. SAD MO6D - VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità

Nell'ambito del SAD MO6D, al 31/12/2014, sono stati realizzati e conclusi n. 2 interventi del valore complessivo di 1.872,75 euro.

Inoltre, con l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Gestione dei rifiuti urbani" con la suddetta DGR n. 38/2015, 200.000,00 euro sono stati finalizzati alle attività di comunicazione del Piano regionale "DifferenziaMOLISEmpre".

Il PAR Molise 2007-2013, reso coerente con la finalizzazione di 55 milioni di euro per il ripiano del disavanzo sanitario, presenta la nuova Linea di intervento VII.D “Copertura disavanzo sanitario (articolo 2, comma 90 legge 23 dicembre 2009, n. 191 – delibera CIPE n. 12/2012)”, articolata in due Azioni, Azione VII.D.1 “Spese per prestazioni sanitarie da privato” e Azione VII.D.2 “Spese per presidi sanitari, farmaci e forniture ospedaliere. I debiti sanitari sono quelli contratti dalla Regione Molise fino al 31.12.2009.

2.5. Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

- a) *“Completamento della Progettazione definitiva SS 17 “Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico” Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro”, per un valore complessivo di 3,845 milioni di euro, di cui 2,400 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013 e 1,445 milioni di euro a valere su FSC 2000/2006;*
- b) *“Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87 nel tratto S. Elia – Casacalenda - Larino - “Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000” per 6,820 milioni di euro a valere sul FSC 2007/2013.*

Si veda paragrafo 2.2.5.

L'intervento costituisce il naturale completamento dell'arteria stradale che collega la viabilità proveniente da Castel di Sangro verso Isernia in direzione Campobasso, aperta definitivamente al traffico nel dicembre

2011, e consente il collegamento con la SS 17 (Appulo Sannitica) e la S.S. 650 (Trignina) senza dover fare transitare i veicoli pesanti all'interno del Centro Abitato di Isernia.

I principali obiettivi che la realizzazione della nuova infrastruttura stradale si prefigge sono:

- completare il corridoio stradale Isernia – Castel di Sangro, attualmente realizzato fino al bivio sulla S.P. di Miranda, raccordandolo alla Trignina ed alla Strada Statale Appulo Sannitica;
- aumentare la velocità media dei traffici commerciali di transito con conseguente riduzione complessiva dei tempi di percorrenza, by-passando il centro abitato di Isernia;
- incrementare il livello di sicurezza stradale.

Il progetto definitivo dell'opera, con le modifiche ed integrazioni introdotte nel corso dei lavori del Comitato Tecnico di valutazione di impatto ambientale, è stato approvato, ai fini urbanistici, per le varianti da apportare ai rispettivi strumenti di pianificazione territoriale vigenti, dall'Amministrazione comunale di Isernia, con Deliberazione del Commissario straordinario n.11 del 11/04/2013 e dall'Amministrazione comunale di Pesche, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 28/05/2011. Il predetto progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al km 181+500 della s.s. 17 ed il lotto I della s.s. Isernia-Castel di Sangro, inoltre, è stato approvato ai fini amministrativi, con Determinazione Dirigenziale n.221 del 24/05/2013, con un quadro economico generale dell'opera che imputa una spesa complessiva per l'attuazione dell'intervento di euro 144.034.372,07, di cui euro 107.324.774,77 per lavori, ed euro 18.787.092,10 per oneri di investimento.

Alla sessione di monitoraggio al 31.12.2013 restano da esperire le seguenti attività:

- verifica e validazione del progetto definitivo che saranno eseguite direttamente a cura della direzione Generale A.N.A.S. S.p.A. di Roma, da parte del suo Servizio Tecnico di Valutazione;
- approvazione finale del progetto definitivo dell'intervento, da parte dell'Amministrazione comunale di Isernia.

2.5.3. Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87 nel tratto S. Elia – Casacalenda - Larino - Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000

Il miglioramento della funzionalità della s.s. 87 parte dal comune di Ripalimosani (limitrofo al capoluogo di regione) e termina all'ingresso del comune di Larino per una estesa complessiva di circa 55 Km. L'intero intervento è stato suddiviso in due tratte:

- 1^a tratta: dal km 140+200(in agro di Ripalimosani) al Km 170+000 (in agro di Ripabottoni-Sant'Elia a Pianisi)
- 2^a tratta: dal Km 170+000 (in agro di Sant'Elia a Pianisi) al Km 194+300 (in agro di Larino).

La 1^a tratta è stata finanziata con fondi ANAS per euro 43.488.758,08 e fondi della Regione Molise per euro 12.700.000,00, per un totale di complessivi euro 56.188.758,08.

La 1^a tratta, suddivisa in 7 lotti (A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7) è stata realizzata ed aperta al traffico nei lotti A4, A5, A6 e parte di A7 fino alla Sez. 14°, nell'ambito delle risorse assentite da ANAS S.p.A. per un totale di circa Km 9.

L'intervento finanziato nell'ambito del PAR Molise, per l'importo di euro 6.820.000,00, ha come obiettivo il completamento del lotto A7 (in agro di Sant'Elia a Pianisi), dal Km 167+000 al Km 170+000 in modo da

conferire continuità funzionale dal lotto A4, della 1^ tratta, al termine della c.d. "Falcionina", segmento iniziale della 2^ tratta.

La progettazione esecutiva è stata approvata in data 30 aprile 2009.

2.6. Cronoprogramma di spesa FSC

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FAS		
Anno	Costo Realizzato FSC	Costo da Realizzare FSC
2006	338.872,18	-
2007	2.148,00	-
2008	23.538.084,22	-
2009	50.922.045,93	-
2010	27.459.651,61	-
2011	3.292.612,42	-
2012	16.222.201,36	-
2013	7.263.100,73	-
2014	7.733.804,13	-
2015	-	64.911.238,76
2016	-	31.617.126,29
2017	-	8.601.832,11
Totale	136.772.520,59	105.820.197,16

Tabella 17 – Cronoprogramma di spesa del FSC riferito agli interventi inseriti e validati in SGP alla data di monitoraggio del 31/12/2014

2.7. Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

Al 31/12/2014 non si rilevano azioni sanzionatorie.

2.8. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, l'approvazione del PAR Molise FSC 2007-2013 da parte del CIPE è avvenuta solo ad agosto 2011, a causa principalmente di ritardi e rallentamenti imputabili all'emanazione da parte del Governo nazionale di provvedimenti per far fronte alla situazione di crisi economica e finanziaria internazionale, iniziata fin dal 2008, che hanno anche comportato, tra l'altro, la riduzione della originaria dotazione FSC dei Programmi regionali determinando la necessità di revisione ed aggiornamento degli stessi.

Pertanto, il PAR Molise FSC 2007-2013 ha potuto avere concreto avvio solamente con l'emanazione da parte del MISE del decreto di messa a disposizione delle risorse, notificato ad aprile 2012.

2.9. Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Al fine di dare attuazione a quanto disposto dalle delibere del CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, con atto n. 362, la Giunta regionale, nella seduta del 26 luglio 2013, ha approvato l'aggiornamento programmatico e finanziario del PAR.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 587 dell'8 novembre 2014, sono state riassegnate, alle Linee di intervento I.C "Innovazione e Ricerca universitaria" (euro 2.000.000,00), III.D "Sistema Idrico Integrato" (euro 1.687.308,53) e VI.B "Valutazione" (euro 114.040,47), oggetto di precedente riduzione finanziaria, risorse complessive pari euro 3.801.349,00, quale differenza fra le ulteriori riduzioni a carico delle risorse FSC, disposte dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 agosto 2013, passate da euro 24.802.017,00 ad euro 31.244.896,00, con conseguente impegno ad operare una ulteriore riduzione a carico del PAR FSC di euro 6.442.879,00 e il recupero di parte delle predette riduzioni, in forza dell'art. 1, commi 122 e 125 della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), come modificato dall'art. 1 bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (legge 6 giugno 2013, n. 64), a seguito della cessione, da parte della Regione Molise, di spazi finanziari, per euro 10.224.228,00, ai Comuni e alle Province che ne hanno fatto richiesta (Patto verticale incentivato per l'anno 2014), con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n.96/2014.

Infine, con le deliberazioni n. 642 del 25 novembre 2014 e n. 712 del 30 dicembre 2014, quest'ultima successivamente integrata/rettificata con deliberazione n.76 del 17 febbraio 2015, la Giunta regionale ha approvato la riprogrammazione della Linea di intervento II.A "Accessibilità materiale", della Linea di intervento III.B "Difesa Suolo" e della Linea di Intervento III.D "Sistema idrico integrato".

Le decisioni che hanno orientato l'aggiornamento del PAR sono state le seguenti:

- salvaguardare le Linee di intervento già attivate e che avevano già prodotto spesa o provvedimenti di formale concessione del finanziamento;
- garantire le Linee di intervento finalizzate agli Obiettivi di Servizio le cui risorse alimentano il Piano di Azione degli OdS e concorrono alla strategia del QSN;
- operare una ricognizione di progetti che potevano rappresentare per la Regione un rischio reale di perdita delle risorse;
- lasciare intatte le risorse residue in favore delle imprese, fondamentali nel contesto di crisi.

2.10. Valutazione e sorveglianza

Valutazione

Il CIPE, con la delibera n. 63/2011, nel prendere atto del PAR della Regione Molise 2007-2013, ha richiesto, nell'ambito del "Raccordo strategico interno", l'approfondimento della valutazione ex ante (VEA, allegato 5 della delibera n. 166/2007) con riferimento ai «Progetti strategici», ai fini della verifica di coerenza dei requisiti di ammissibilità, tra l'altro, con gli indirizzi di cui al punto 3 della delibera CIPE n. 1/2011, con riferimento alla capacità di conseguire «i cambiamenti strutturali voluti e attesi», così come enunciati nel QSN.

L'approfondimento della VEA è stato richiesto dall'OdP del PAR al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NrVVIP) con nota prot. n. 19111/2011 del 28 novembre 2011 e trasmesso dallo stesso Nucleo con nota prot. n. 17 del 10 febbraio 2014.

Il documento relativo all'approfondimento della VEA, con riferimento ai «Progetti strategici», è stato inviato dall'OdP del PAR alla DGPRUN – DPS in data 26 febbraio 2014.

Inoltre, in adempimento di quanto previsto all'art. 13 dell'APQ «rafforzato» "Innovazione e Ricerca Universitaria", il NrVVIP ha predisposto il Rapporto di valutazione *in itinere* dell'Accordo al 31.12.2012, trasmesso con la richiamata nota prot. n. 17/2014, che costituisce allegato al RAE 2012.

Infine, a seguito della trasmissione (nota prot. n. 3405 del 3 febbraio 2014), da parte dell'OdP del PAR, del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) relativo all'anno 2012, il NrVIP ha predisposto il Rapporto di valutazione *in itinere* del PAR al 31.12.2012, trasmesso con nota prot. n. 56251 del 7 luglio 2014, che costituisce allegato al RAE 2012.

Costituiscono allegati al presente RAE il rapporto di valutazione *in itinere* del PAR al 31.12.2014 e il rapporto di valutazione *in itinere* del I Atto Integrativo all'APQ "Viabilità", art. 3, stipulato in data 19 dicembre 2013, fra la Regione Molise, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico e l'APQ "Gestione dei Rifiuti Urbani", art. 13, stipulato in data 14 ottobre 2014, fra la Regione Molise, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Comitato di Sorveglianza del PAR Molise FSC 2007/2013 è stato istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 341 del 16 maggio 2012.

Al 31/12/2014 non vi sono state convocazioni del Comitato di Sorveglianza.

Le attività di controllo di primo livello sono effettuate dalle strutture regionali competenti responsabili delle Linee di intervento/Accordi di Programma Quadro, individuati con deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 4 giugno 2012, aggiornata, con riferimento al Responsabile della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale” e dell’APQ “Viabilità”, con successiva deliberazione n. 621 del 25 novembre 2013.

Essi provvedono a verificare, in concomitanza con la gestione dell'intervento, la corretta esecuzione delle operazioni gestionali e delle eventuali irregolarità, mediante verifiche amministrative di tutta la documentazione presentata dal soggetto attuatore ed eventuali verifiche in loco.

Inoltre, con deliberazione di Giunta regionale n. 186 del 20 marzo 2012, l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del DPS è stato individuato quale Organismo di verifica del Sistema di gestione e Controllo.

L'UVER, pertanto, oltre a verificare l'efficace funzionamento del Sistema di gestione e controllo (procedure, struttura organizzativa, sistemi informatici e informativi) relativamente all'attuazione degli interventi, sottoporrà a verifica i singoli interventi del Programma, con particolare riguardo per quelli di rilevanza strategica, secondo linee guida condivise e in base a criteri preliminarmente resi noti, presentando rapporti sulle risultanze di tale attività. Inoltre, procederà ad effettuare verifiche a campione sulle richieste di trasferimento di risorse e sulle attestazioni presentate dall'Organismo di Certificazione del PAR, per accertarne la corrispondenza ai presupposti richiesti.

Nell'anno 2013 l'UVER ha effettuato, nell'ambito della prima campagna di "verifiche *in itinere*" riferita ai controlli ordinari, verifiche su n. 6 interventi riferiti alla Linea III.B Difesa suolo del PAR e inseriti nel Programma degli interventi di "carattere strategico regionale" prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico nella Regione Molise di cui alla delibera CIPE n.8/2012, con l'obiettivo di esaminare lo stato di attuazione degli stessi alla data del 30 giugno 2013, attraverso attività *desk* e sopralluoghi.

Con la delibera CIPE n. 14/2013, sono state delineate iniziative per il rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC. Nel luglio 2013, in adempimento di quanto disposto dalla predetta delibera n. 14/2013, la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del DPS ha richiesto alle Amministrazioni regionali l'inserimento dei dati di monitoraggio degli interventi finanziati a valere sulla delibera n.8/2012. Allo stesso tempo, ha richiesto all'UVER l'attivazione di una campagna di verifiche *in itinere* per esaminare lo stato di attuazione degli stessi.

Come su riportato, l'attività di verifica, che si è svolta nei giorni 21 e 22 ottobre 2013, alla presenza anche del Commissario straordinario delegato per il dissesto idrogeologico nel Molise, ha interessato i seguenti interventi:

1. MO3BCB035A/10 - Consolidamento del centro abitato in località "Porta Nuova" e "Fiumarello" – Comune di Pietracatella – CB;
2. MO3BIS057A/10 - Sistemazione del movimento franoso incombente sulla S.P. n. 72 Fondovalle Verrino e viadotto Verrino 1 – Provincia di Isernia;
3. MO3BIS065A/10 - Sistemazione del movimento franoso in loc. "Tuoro" a ridosso del Palazzo del Governo – Comune di Isernia – IS;
4. MO3BIS077A/10 - Sistemazione idraulica Torrente "Rava". - Comune di Venafro – IS.
5. MO3BCB079B/10 - Consolidamento del vallone "Pisciariello" a valle del municipio - Comune di Castelbottaccio – CB;
6. MO3BIS087B/10 - Sistemazione della caduta massi incombenti sul centro abitato – Comune di Pescopennataro – IS.

A seguito delle verifiche, l'UVER ha redatto Il Rapporto finale "Programma controlli sugli interventi finanziati dalla delibera CIPE n. 8/2012 - Frane e versanti" (delibere CIPE n. 8/2012 e n. 14/2013) - Numero identificativo documento 1329-08 del 9 dicembre 2013.

Alla data del 31/12/2013 gli 87 interventi risultano inseriti in SGP.

2.12. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31/12/2014 si rilevano economie riprogrammabili per 841.058,71 euro, di cui 817.795,91 euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013.

2.13. Assistenza Tecnica

L'assistenza tecnica, prevista nel PAR FSC Molise – Asse VI “Governance e azioni di sistema”, è stata attivata nell'ambito della Linea di intervento “VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità”, con l'approvazione del Progetto di “Assistenza tecnica alle attività della Regione Molise sui Programmi regionali 2007-2013” (DGR n. 84 del 14 febbraio 2011). Le risorse destinate all'AT a carico del PAR FSC 2007/2013 ammontano ad euro 6.830.791,66.

Il progetto prevede azioni a supporto dell'Organismo di Programmazione e Attuazione (OdP), dell'Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili Linee di Intervento/Accordi di Programma Quadro, finalizzate a sostenere l'esecuzione e l'attuazione del PAR con riferimento alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione, sorveglianza e controllo.

2.14. Informazione e pubblicità

Nell'ambito della Linea di intervento VI.D “Comunicazione, informazione e pubblicità”, sono state attivate le seguenti iniziative/azioni:

- Realizzazione e implementazione della pagina web dedicata al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, disponibile nell'ambito del portale istituzionale della Regione Molise, nell'Area Tematica “Programmazione” – Fondi Comunitari e Nazionali – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- Realizzazione del Logo “PAR FSC – Un moto per lo sviluppo”;
- Attivazione del *Contact Center*, Sportello Informativo virtuale con le finalità di rafforzare il rapporto Regione-cittadino, rispondere alle diverse esigenze degli utenti e offrire loro comunicazioni utili e rilevanti, rispetto a necessità e interessi;
- Redazione e diffusione del Foglio Informativo di approfondimento della programmazione regionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- Realizzazione della Rassegna stampa, cartacea e digitale;
- Incontro tra la Regione Molise e la delegazione dei Ministeri dello Sviluppo economico, delle Politiche Agricole e del Partenariato locale, per la verifica dell'attuazione dei programmi delle politiche per la coesione e l'avvio di una riflessione sul prossimo ciclo di programmazione 2014/2020” del 26/07/2012
- Missione Aree interne, visita in Molise del Comitato Nazionale per le Aree Interne (17-18/06/2014)
- Valorizzazione e promozione del territorio molisano attraverso iniziative collegate all'evento EXPO 2015.

Tutti gli interventi attivati nell'ambito del PAR FSC Molise 2007-2013 sono oggetto di particolare e specifica attività di comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto “Open data”.

2.15. Progetti esemplari

Al 31/12/2014 non sono stati ancora individuati progetti esemplari, considerando le attività ancora in corso.

3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali

Il sistema degli Obiettivi di Servizio, introdotto con il QSN 2007-2013 e regolato con le delibere CIPE n.82/2007 e n. 166/2007, prevedeva, per le otto Amministrazioni regionali del Mezzogiorno e per il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), *target* quantificati per 11 indicatori statistici riferiti a quattro obiettivi nei seguenti ambiti:

- **Istruzione**, finalizzato ad “Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione”;
- **Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani**, finalizzato ad “Aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro”;
- **Rifiuti urbani**, finalizzato a “Tutelare e migliorare la qualità ambientale in relazione alla gestione dei rifiuti urbani”, attraverso l'aumento dei quantitativi di raccolta differenziata, la riduzione dei volumi conferiti nelle discariche e l'aumento delle quote destinate al compostaggio
- **Idrico integrato**, finalizzato a “Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione alla gestione del servizio idrico integrato”, attraverso il miglioramento della distribuzione e della riduzione dei consumi idropotabili ed il miglioramento della depurazione delle acque reflue.

Alle Amministrazioni si chiedeva un impegno a programmare interventi adeguati per il raggiungimento dei target, attraverso la predisposizione di un Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio.

La Regione Molise si è dotata del proprio Piano, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione del 23 febbraio 2009 n. 168, quale allegato al Programma Attuativo Regionale (PAR) Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013.

Nel Piano, tutte le azioni previste per ogni singolo Obiettivo di Servizio trovavano totale copertura finanziaria a valere sulle risorse del PAR FAS 2007/2013, così come approvato con la suddetta DGR n. 168/2009, nel quale erano previste specifiche Linee di intervento destinate all'attuazione degli Obiettivi di Servizio.

Il ritardo nell'approvazione del PAR FAS Molise 2007/2013, peraltro istruito positivamente dal DPS nella versione definitiva di ottobre 2009, e, conseguentemente, l'incertezza della messa a disposizione delle risorse, necessarie ad attivare e finanziare la totalità delle Linee di intervento che concorrevano agli Obiettivi di Servizio, hanno comportato significative criticità per tutti gli Obiettivi.

Durante il 2010, la tenuta dello stesso meccanismo premiale si è progressivamente affievolita, prima con la mancata attribuzione delle risorse della premialità intermedia (calcolate con istruttoria del Gruppo Tecnico Centrale di accompagnamento del dicembre 2009, condivisa dal Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica Regionale Unitaria nella seduta del 17 febbraio 2010) e, successivamente, nel 2011 con il ridimensionamento delle risorse premiali complessive a 1.031,800 milioni di euro avvenuto con le delibere CIPE n.1/2011 (taglio di 602,4 milioni di euro), n. 62 e n. 78 del 2011 (taglio di 1.110,95 milioni di euro per finanziare opere di trasporto e di 209,85 milioni di euro per le Università), e l'OPCM 3887/2011 (45 milioni di euro per l'emergenza rifiuti nel Comune di Palermo).

La revisione e l'aggiornamento del PAR FSC 2007/2013, resosi necessario ai sensi della delibera CIPE n. 1/2011, a seguito della riduzione della dotazione finanziaria del Programma, da 476,589 a 407,084 milioni di euro, ha determinato in alcuni casi, in particolare per le azioni finalizzate al raggiungimento del target dell'indicatore S.11, l'assenza di copertura finanziaria.

In un contesto di riferimento, così profondamente mutato, il CIPE, con delibera dell'11 luglio 2012, n. 79, pubblicata nella G.U. del 31.10.2012 n. 255, recante *"Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue"*, tenendo conto degli sforzi compiuti dalle Amministrazioni nel perseguimento degli obiettivi fino al 2010, quando il meccanismo premiale era ancora pienamente riconosciuto come operativo, e del principio delle condizionalità ex ante previsto per la nuova programmazione 2014-2020, ha proceduto al riparto delle risorse premiali e residue, pari a 1.031,80 milioni di euro, disponibili sul FSC per il finanziamento del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio per il periodo di programmazione 2007-2013, in favore delle otto Regioni meridionali interessate e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

In particolare, alla regione Molise sono stati assegnati:

- Premi intermedi per complessivi 8.085,788 milioni di euro così distinti per obiettivo:

- Istruzione	977,975
- Servizi di cura alla persona – Infanzia	1.327,927
- Rifiuti	2.919,736
- Idrico-integrato	2.860,150
- Risorse residue, al netto del contributo di solidarietà destinato al finanziamento di interventi per le scuole danneggiate dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 nella regione Emilia Romagna, per complessivi 16.848,776 milioni di euro. Le risorse residue, assegnate alle singole Amministrazioni, sono state calcolate sulla base della chiave di riparto del FSC, applicandola al totale delle risorse residue degli Obiettivi di Servizio.

La delibera CIPE n. 79/2012 ha disposto, inoltre, le regole per l'utilizzo delle risorse relative ai premi intermedi e alle risorse residue. In particolare, i premi intermedi dovranno essere di norma utilizzati per l'Obiettivo di riferimento (a cui il premio si riferisce), fatta salva la possibilità di motivare e di concordare con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione (DPS) il loro utilizzo in uno o più degli altri ambiti del sistema. La possibilità di non utilizzare le risorse premiali nell'ambito in cui queste sono maturate è giustificata nel caso in cui in tale ambito siano già stati conseguiti i target degli Obiettivi di Servizio, oppure siano già stati finanziati e avviati gli interventi necessari per il raggiungimento dei *target*. Inoltre, lo spostamento delle risorse premiali in altri ambiti degli Obiettivi di Servizio può essere giustificato nel caso in cui si dimostri che la concentrazione di risorse è risolutiva per il conseguimento dell'obiettivo previsto.

L'utilizzo delle risorse residue, invece, anche in considerazione del nuovo sistema comunitario delle "condizionalità ex ante", sarà subordinato al rispetto di alcuni requisiti necessari per garantire l'efficace realizzazione degli interventi, in linea con i seguenti principi:

1. la funzionalità degli interventi proposti al raggiungimento degli obiettivi;
2. la concreta fattibilità degli interventi proposti;
3. il recepimento degli orientamenti e delle normative comunitarie che assicurino il pieno soddisfacimento del quadro normativo e regolamentare (ovvero l'attuazione di un percorso solido in quella direzione) rilevanti per l'efficacia nell'ambito in cui si propone di effettuare gli interventi.

La stessa delibera n. 79/2012, ha previsto, inoltre, che tali principi troveranno specificazione operativa (per ogni Regione e per il MIUR) in sede di accordo con il DPS, considerate le proposte delle Amministrazioni e l'aggiornamento del Piano d'azione degli Obiettivi di Servizio, in fase di definizione.

In fase di aggiornamento del Piano d'Azione degli Obiettivi di Servizio, il DPS, in confronto con la singola Amministrazione e sulla base di appropriata istruttoria tecnica, concorderà le schede di utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue che costituiranno poi parte del Piano di Azione Coesione e allegati del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio per la singola Amministrazione.

Con deliberazione di Giunta n. 14 del 15 gennaio 2014, la Regione Molise ha approvato l'atto di indirizzo per l'avvio del confronto fra la Regione Molise e il DPS al fine di definire l'utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue assegnati, ad integrazione degli interventi in corso e previsti per il conseguimento degli Obiettivi di Servizio nell'ambito delle Linee di intervento del PAR Molise o realizzati con fonti ordinarie e/o aggiuntive di finanziamento.

L'atto di indirizzo prevede, per i singoli Obiettivi di Servizio, quanto segue.

Istruzione

Le risorse del premio intermedio e le risorse residue degli Obiettivi di Servizio, assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012, pari, complessivamente, a 4,328 milioni di euro, al netto del contributo regionale in favore dell'Emilia Romagna a seguito del sisma 2012, saranno in parte destinate alla estensione delle Azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale - Progetto "Scuola Digitale" e ad Azioni di potenziamento delle competenze di base e delle competenze linguistiche degli studenti molisani.

Gli interventi finanziati concorreranno al miglioramento degli indicatori S.01, S.02 e S.03.

Servizi per l'infanzia

Le risorse del premio intermedio degli Obiettivi di Servizio, pari a 1,328 milioni di euro, assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012, sono destinate al potenziamento dell'offerta di servizi per la prima infanzia e alla definizione e sperimentazione di servizi integrativi e innovativi nei Comuni non coperti da servizi o dove questi siano particolarmente deboli.

Gli interventi finanziati concorreranno al miglioramento degli indicatori S.04 e S.05.

L'istruttoria tecnica, da parte dell'UVAL – DPS, della proposta regionale riferita all'aggiornamento del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio "Servizi per l'Infanzia", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 497 del 1° ottobre 2014, secondo quanto previsto dalla richiamata delibera CIPE n. 79/2012, è stata chiusa, con parere favorevole. Gli esiti formali dell'istruttoria tecnica sono stati comunicati dalla DGPRUN con nota 9848 del 22.10.2014.

Servizi di cura agli anziani (ADI)

Le risorse residue degli Obiettivi di Servizio, pari a 3,098 milioni di euro, assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012, saranno destinate alla implementazione dell'Assistenza domiciliare per pazienti anziani con gravi patologie per qualificare ed integrare gli interventi socio-sanitari ed evitare il ricorso ai ricoveri impropri.

Gli interventi finanziati concorreranno al miglioramento degli indicatori S.06 e S.06bis.

E' in corso l'istruttoria tecnica, da parte dell'UVAL – DPS, della proposta regionale riferite all'aggiornamento del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio "Servizi di cura agli anziani", inviato con e-mail del 16 ottobre 2014.

Rifiuti urbani

Le risorse del premio intermedio e le risorse residue degli Obiettivi di Servizio, assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012, pari, complessivamente, a 3,462 milioni di euro, saranno destinate a promuovere ed incentivare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutto il territorio regionale e promuovere azioni volte alla riduzione del rifiuto complessivamente prodotto, completare il ciclo di trattamento – recupero – smaltimento.

Gli interventi finanziati concorreranno al miglioramento degli indicatori S.07, S.08 e S.09.

L'istruttoria tecnica, da parte dell'UVAL – DPS, della proposta regionale riferita all'aggiornamento del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio "Gestione dei rifiuti urbani", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 30 gennaio 2015, secondo quanto previsto dalla richiamata delibera CIPE n. 79/2012, è stata chiusa, con parere favorevole. Si è in attesa della comunicazione degli esiti formali dell'istruttoria tecnica.

Per la programmazione delle risorse assegnate dalla delibera del CIPE n. 79/2012 si rinvia al paragrafo 2.2.3.

Idrico integrato

Le risorse del premio intermedio e le risorse residue degli Obiettivi di Servizio, assegnate alla Regione con delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012, pari, complessivamente, a 11,870 milioni di euro, saranno destinate a promuovere ed incentivare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità in tutto il territorio regionale e promuovere azioni volte alla riduzione del rifiuto complessivamente prodotto, completare il ciclo di trattamento – recupero – smaltimento.

Gli interventi finanziati concorreranno al miglioramento degli indicatori S.11 e S.11bis.

L'istruttoria tecnica, da parte dell'UVAL – DPS, della proposta regionale riferita all'aggiornamento del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio "Servizio idrico integrato", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 15 dicembre 2014, secondo quanto previsto dalla richiamata delibera CIPE n. 79/2012, è stata chiusa, con parere favorevole. Si è in attesa della comunicazione degli esiti formali dell'istruttoria tecnica.

Per la programmazione delle risorse assegnate dalla delibera del CIPE n. 79/2012 si rinvia al paragrafo 2.2.3.

Il Responsabile dell'Ufficio
Programmazione e Coordinamento Attuativo Programmi FSC
F.to Michelina Litterio

Il Responsabile dell'Ufficio
Coordinamento Monitoraggio Programmi FSC
F.to Andrea Di Tosto

Il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione f.f.
Direttore dell'Area Seconda
F.to Massimo Pillarella

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82